



BILANCIO SOCIALE 2021

BILANCIO SOCIALE 2021



TEAM DI LAVORO

SIMONE CERGNUL
GABRIELE PACIARONI

GRAFICA E IMPAGINAZIONE A CURA DI

etik
agenzia di comunicazione sociale

Bene Confiscato
Via Ruffini 15 - 81036
San Cipriano d'Aversa (CE)
www.etiket.it



PENSIERI DEL PRESIDENTE:

La globalizzazione dei diritti: dal Covid alla guerra in Ucraina

PAG.4

ASeS IN SINTESI

PAG.5

1. PROFILO DI ASeS AGRICOLTORI, SOLIDARIETÀ E SVILUPPO

PAG.7



1.1 Chi siamo

PAG.8

1.2 Nascita e percorso storico

PAG.10

1.3 Progetti ASeS

PAG.11

1.4 Mission e Valori

PAG.12

1.5 Sistema di Governance

PAG.15

1.6 Base associativa

PAG.19

1.7 Sedi estere

PAG.19

1.8 Mappa degli stakeholder

PAG.20

2. I PAESI ESTERI IN CUI ABBIAMO OPERATO TRA IL 2018 E IL 2021

PAG.23



2.1 Economie e occupazione

PAG.24

2.2 Sviluppo agricolo

PAG.26

2.3 Condizioni di vita e salute

PAG.27

2.4 Gli effetti sanitari della Pandemia

PAG.29

3. IL CUORE DI ASeS:

Progetti di solidarietà per la crescita delle comunità rurali locali



3.1 Aree tematiche di intervento

PAG.33

3.2 L'Impegno di ASeS tra il 2018 e il 2021

PAG.35

3.3 Interventi realizzati all'estero tra il 2018 e il 2021

PAG.37

3.4 ASeS in Italia tra il 2018 e il 2021

PAG.46

3.5 Impegno di ASeS per la diffusione di valori, cultura e conoscenza

PAG.50

4. LA VALORIZZAZIONE DEL LAVORO



4.1 Caratteristiche dell'organico, tipologie contrattuali e formazione

PAG.54

4.2 Struttura dei compensi

PAG.55

5. LE FONTI DI FINANZIAMENTO

5.1 Origine delle risorse economiche

PAG.58

5.2 Attività di raccolta fondi

PAG.59

NOTA METODOLOGICA

PAG.60



PENSIERI DEL PRESIDENTE:

LA GLOBALIZZAZIONE DEI DIRITTI: DAL COVID ALLA GUERRA IN UCRAINA

Globalizzazione è un termine coniato dalla rivista The Economist nel 1962 per descrivere il fenomeno di unificazione dei mercati a livello mondiale, consentito dalla diffusione delle trasformazioni economiche, dalle innovazioni tecnologiche e dai mutamenti geopolitici che hanno spinto verso modelli di produzione e di consumo più uniformi e convergenti.

Ed è proprio la globalizzazione che dal 2020 è sul banco degli imputati perché vista come un veicolo formidabile – suo malgrado – per la diffusione esponenziale della pandemia di Covid-19 in tutto il mondo. Nel marzo 2020 si parlava, con un certo distacco, di virus cinese; dopo poche settimane questa definizione veniva già ampiamente superata dagli eventi, assumendo in pochissimo tempo un carattere mondiale.

La scienza ha compiuto passi da gigante in questi ultimi anni, arrivando a metterci a disposizione un vaccino in tempi brevissimi, consentendo così all'umanità di mettersi in sicurezza (speriamo definitivamente) contro questo nuovo virus.

Medici e scienziati però ci hanno allertato da subito sulla necessità di vaccinare al più presto tutta la popolazione mondiale per bloccare ulteriori mutazioni del virus. E' stato un appello caduto nel vuoto: la globalizzazione dei vaccini non c'è stata; a distanza di due anni ci sono ancora moltissimi Paesi in via di sviluppo le cui popolazioni sono prive di protezione.

Quella solidarietà di governi e popoli iniziale, nella fase acuta di contagio, pare sia andata scemando nel tempo. Tuttavia vanno fatte delle opportune distinzioni.

L'Unione Europea, rispetto ad altre potenze economiche, ha operato in maniera lungimirante, attirando però anche molte critiche. Nel periodo iniziale della campagna vaccinale nel quale c'era scarsità di dosi anche per gli stessi cittadini europei, per ogni carico di vaccini che arrivava una parte veniva comunque dirottata al programma Covax destinata ai cittadini dei Paesi più fragili, riconoscendo implicitamente come diritto universale quello di potersi proteggere dal virus, indipendentemente dal passaporto.

Oltre che per il Covid, la globalizzazione è tornata al centro della discussione politica anche per quanto riguarda le conseguenze della guerra in Ucraina. Immediatamente dopo l'invasione russa abbiamo iniziato a subire contraccolpi immediati sia in termini di approvvigionamento di materie prime (in primis grano tenero, mais e olio di girasole) che di quello energetico: la strategia di ridurre produzioni a livello nazionale ed europeo a favore invece dell'import da mercati instabili (ma con costo minore) ci ha resi molto più vulnerabili. Le classi politiche europee che si sono succedute in questi decenni hanno sempre preferito guardare esclusivamente agli interessi economici invece di seguire il principio del rispetto dei diritti umani e dello stato di diritto per stringere relazioni di natura politico-commerciale.

La mancanza di materie prime è un problema europeo oltre che italiano, ma non solo: molti Paesi del Nord Africa sono dipendenti quasi per la totalità dall'import di grano russo e ucraino e questo potrebbe portare come conseguenza a conflitti sociali in territori già affamati, causando pressioni migratorie maggiori in particolare verso l'Italia. Anche qui, come per i vaccini, è interesse del nostro Paese ma anche dell'Europa immaginare una strategia che vada al di là dei nostri confini.

L'UNHCR ha previsto milioni di profughi ucraini in Europa. Tutti i governi UE si sono resi disponibili a fare la loro parte, in particolare quei Paesi UE limitrofi alla regione di crisi che prima del conflitto avevano ostacolato l'attuazione di politiche di accoglienza a livello europeo per coloro che si trovano a fuggire da guerre e che, secondo il diritto internazionale, avrebbero diritto all'asilo politico.

Tuttavia un cambio di passo lo si è registrato nell'accoglienza dei profughi ucraini ma non in egual misura anche di coloro che provengono da altre terre martorate come ad esempio l'Afghanistan.

Confidiamo di non trovarci a selezionare quali migranti aiutare sulla base del passaporto in loro possesso; sarebbe devastante e contro tutti i principi, da quelli istitutivi dell'UE a quelli sanciti dalle Nazioni Unite.

Discutere sul futuro – o meno – della globalizzazione non può che essere positivo; rimettere in discussione quanto faticosamente conquistato in termini di diritti dell'individuo è un crimine.



2021

6

PAESI DI INTERVENTO

3

SEDI ESTERE

16

PROGETTI IN CORSO 2021

0,98

mln € PROGETTI IN CORSO 2021

2018/2021

7

PAESI DI INTERVENTO

25

PROGETTI

2,4

mln € PROGETTI

IN CANTIERE

8

IN FASE APPROVAZIONE





CAPITOLO 1

**PROFILO DI ASeS AGRICOLTORI,
SOLIDARIETÀ E SVILUPPO**

1.1 CHI SIAMO



ASeS

Agricoltori Solidarietà e Sviluppo

ASeS È

- L'organizzazione no profit di riferimento di CIA – Agricoltori Italiani – che fin dal 1975 si occupa di cooperazione allo sviluppo nelle sue molteplici forme;
- L'esperienza degli imprenditori agricoli italiani che mettono a disposizione le loro competenze e conoscenze per lo sviluppo e la crescita di comunità di coltivatori e agricoltori nei paesi del sud del mondo;
- La testimonianza della sensibilità crescente del mondo degli associati CIA alla solidarietà.

(Formalizzata con atto pubblico del 11/01/91 e riconosciuta idonea dal Ministero degli Affari Esteri Italiano, legge n. 49/89 per la cooperazione con i paesi in via di sviluppo)

CARATTERISTICHE IDENTIFICATIVE

- Codice Fiscale: 90026450271
- Forma giuridica: Associazione non riconosciuta, Ente del Terzo Settore
- Indirizzo sede legale:
Via Emauele Gianturco 1 - 00196 - Roma

SEDI SECONDARIE ESTERE

- ASeS Senegal
- ASeS Mozambico
- ASeS Paraguay

SEDI SECONDARIE IN ITALIA

- C/O le Sedi Cia Agricoltori Italiani di: Veneto, Abruzzo, Toscana, Lombardia, Lazio, Puglia, Marche, Trentino, Basilicata, Emilia Romagna, Campania, Piemonte.

AREE TERRITORIALI OPERATIVITÀ NEL 2021

Italia, Paraguay, Senegal, Mozambico, Marocco, Albania.

ASeS HA COME SCOPO PRINCIPALE LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO DEI PAESI IN VIA DI SVILUPPO

Ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, i suoi obiettivi sono la promozione della solidarietà tra i popoli, l'incremento dei rapporti e delle esperienze di cooperazione nei luoghi in cui si trova ad operare sia nel campo dello sviluppo integrato e sostenibile che della formazione socio-economica e professionale, della promozione dell'auto-mutuo aiuto e della costituzione di forme associative.

L'ASSOCIAZIONE SI PREFIGGE LE SEGUENTI ATTIVITÀ

- Favorire il progresso economico, sociale, tecnico e culturale delle comunità dei Paesi in via di sviluppo in modo particolare attraverso le loro organizzazioni e nei modi con esse concordati;
- Contribuire alla nascita ed alla crescita delle organizzazioni professionali nel settore agricolo;
- Promuovere l'educazione, l'istruzione e la formazione professionale degli agricoltori e delle loro famiglie in Italia e nei paesi in via di sviluppo;
- Realizzare interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali in Italia e nei paesi in via di sviluppo;
- Partecipare agli interventi internazionali di emergenza deliberati dalle competenti autorità nazionali o europee finalizzati al soccorso e all'assistenza delle popolazioni e al rapido ristabilimento delle condizioni necessarie per la ripresa dei processi di sviluppo;
- Contribuire, sostenere e promuovere un sistema di welfare ispirato ai principi di solidarietà, integrazione, inclusione sociale e crescita delle comunità locali, che valorizzi e favorisca il ruolo dell'agricoltura attraverso le fattorie sociali e le loro reti.
- Promuovere, anche tra i soci, attività di volontariato per il presidio e l'intervento in situazioni di necessità ed emergenza in aree rurali in Italia ed all'estero.

I PROGETTI ASeS SONO FOCALIZZATI SU 4 AREE TEMATICHE PRINCIPALI



**FORMAZIONE
TECNICA**



**PROGETTI
SOCIO-SANITARI**



**AGRICOLTURA
SOCIALE**



**SVILUPPO
AREE RURALI**

1.2 NASCITA E PERCORSO STORICO

LA STORIA DI ASeS È LA STORIA DI 40 ANNI DI SOLIDARIETÀ

E' una storia di agricoltori per gli agricoltori, di solidarietà agricola nella cooperazione allo sviluppo reciproco. La prima pietra di ASeS fu posata nel 1975 quando Norberto Bellini fondò, in Belgio, un comitato di solidarietà finalizzato a supportare le popolazioni paraguaiane oppresse dal regime dittatoriale di allora. L'aiuto si rivolgeva principalmente alle comunità emarginate delle campagne.

Il 20 gennaio 1986 fu fondata l' "Associazione Solidarietà per lo Sviluppo", che operava per statuto senza fini di lucro.

Era composta da privati cittadini disposti a condividere ed ampliare le esperienze da essi già individualmente maturate nell'ambito della cooperazione con i paesi in via di sviluppo. I soci fondatori, pur mantenendo una propria autonomia lavorativa nei rispettivi settori di competenza, agivano in modo congiunto per promuovere e realizzare progetti di cooperazione internazionale.

Da allora l'Associazione si è ampliata e ha attraversato significative tappe di trasformazione.

PERCORSO STORICO

ANNI '80

Le attività solidali si estendono all'Italia dove si costituisce, nel 1986, ASeS Associazione, Solidarietà e Sviluppo.

ANNI '90

ASeS diviene una ONG che si basa sul supporto di soci e volontari. La sua formalizzazione avviene con atto pubblico l' 11 Gennaio 1991 con riconoscimento Ministero degli Affari Esteri con DM 1993/128/002775/2 del 8/8/1993.

2000

ASeS riceve da CIA l'incarico di svolgere il ruolo di struttura abilitata ad attività di cooperazione internazionale allo sviluppo. Vengono aperte le prime sedi secondarie in Italia (Abruzzo, Lombardia e Puglia)

PERIODO 2010/2016

Nascono ASeS Marche, ASeS Trentino e ASeS Basilicata. ASeS viene riconosciuta dai governi del Paraguay e del Mozambico. Primi progetti in Italia con ASeS Basilicata e ASeS Lombardia. Trasferimento della sede centrale a Roma.

PERIODO 2017/2020

Nasce ASeS Toscana. ASeS diventa "Agricoltori, Solidarietà e Sviluppo", ponendo così l'accento sulle persone. Nasce ASeS Emilia Romagna.

ASeS diventa ente del Terzo Settore e viene riconosciuta la sede di ASeS in Senegal.

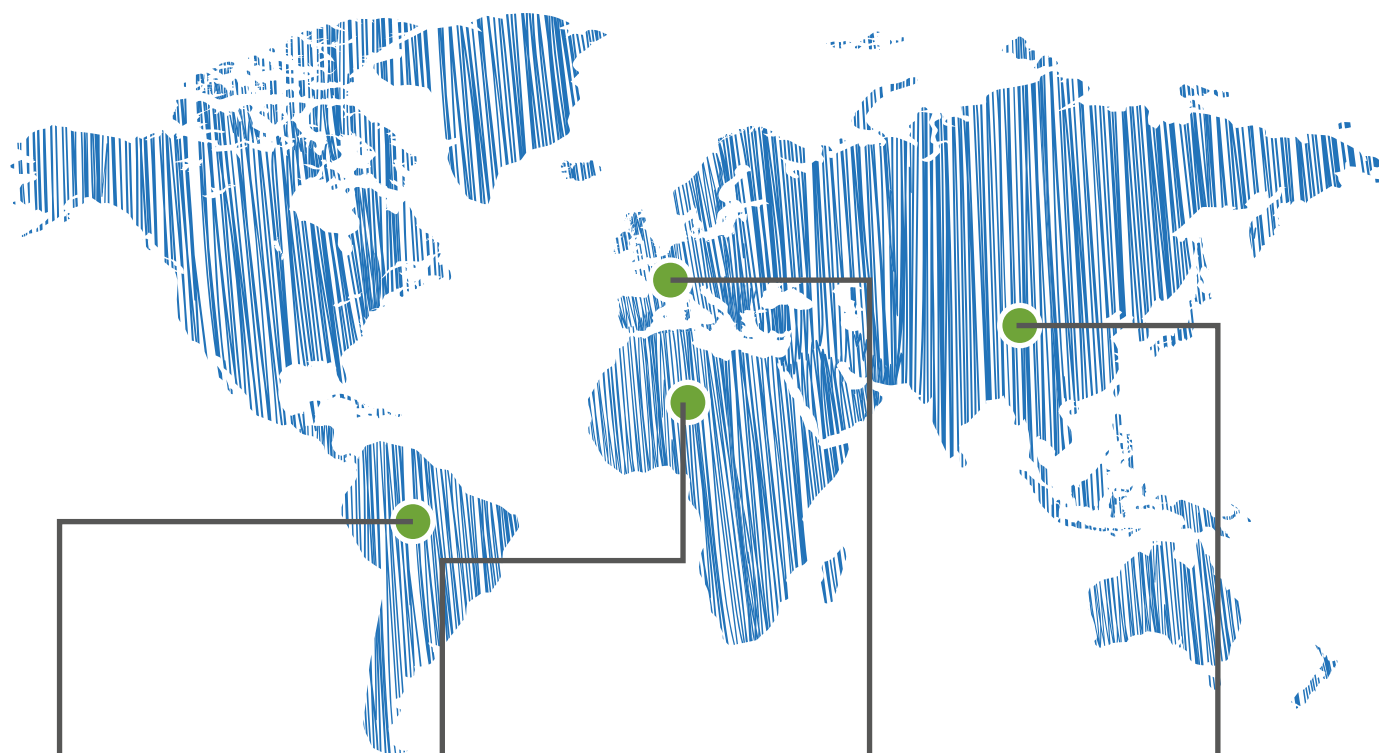
Nel 2020 presentazione primo bilancio sociale. Durante la pandemia ASeS si mobilita, sia in Italia che all'estero, per supportare gli agricoltori e le persone più fragili soprattutto delle aree rurali.

2021

ASeS entra a far parte del Comitato Promotore del Civil 20 (C20) Engagement Group del G20 a presidenza italiana.

1.3 PROGETTI ASeS

NUMERO PROGETTI REALIZZATI DALLA NASCITA DI ASeS



SUD AMERICA - 44

- Paraguay - 40
- Brasile - 1
- Bolivia - 1
- Perù - 2

AFRICA - 34

- Angola - 1
- Camerun - 1
- Costa D'Avorio - 3
- Mozambico - 12
- Repubblica democratica del Congo - 3
- Ruanda - 4
- Senegal - 6
- Uganda - 2
- Etiopia - 1
- Marocco - 1

EUROPA - 13

- Italia - 12
- Albania - 1

ASIA - 1

- Libano - 1

1.4 MISSION E VALORI

LA MISSION PRINCIPALE DI ASeS È QUELLA DI FAVORIRE LO SVILUPPO DELLE COMUNITÀ RURALI LOCALI E VALORIZZARNE LA DIGNITÀ

Questo, nella pratica, si estrinseca in progetti in forma integrata a favore dei piccoli produttori agricoli locali dei paesi in via di sviluppo, con il duplice obiettivo di:

- Sviluppare al meglio le loro capacità agricole tramite la formazione e lo sviluppo diretto delle migliori tecniche, in termini di efficienza e resa;
- Assicurare un livello di vita sicuro e dignitoso, per se stessi e le loro famiglie, tramite progetti mirati agli aspetti socio-sanitari della vita rurale.

Molto spesso le necessità dei nuclei e delle comunità località a cui ASeS si rivolge sono simili:

- Una dimora dignitosa alle famiglie che vivono in ambito rurale;
- Sostegno all'accesso delle famiglie rurali ai servizi educativi ed igienico-sanitari di base;
- Accesso a terra fertile ed acqua per i contadini con scarse risorse, soprattutto donne;
- Sviluppo di strutture di immagazzinaggio e di trasporto locali;
- Accesso per i piccoli produttori ai mercati locali, regionali e globali;
- Partecipazione dei piccoli produttori e delle loro rappresentanze nelle discussioni politiche;
- Sostegno alle cooperative contadine locali e altre forme di organizzazione collettiva nella filiera agricola.



GLI STRUMENTI MESSI IN CAMPO DA ASeS

A SOSTEGNO DELLE COMUNITÀ LOCALI

- Realizzazione di ricerche e studi sui problemi dello sviluppo e della cooperazione internazionale;
- Iniziative di sensibilizzazione e informazione dei giovani attraverso pubblicazioni, conferenze seminari e corsi di formazione;
- Analisi sulla cooperazione italiana, europea ed internazionale allo sviluppo in collaborazione con le principali istituzioni nazionali, europee e mondiali;
- Organizzazione di incontri in Italia e nei Paesi in via di sviluppo per aggiornamenti culturali e discussione di tematiche inerenti la cooperazione;
- Interventi di cooperazione nei Paesi in via di sviluppo attraverso la realizzazione di programmi, piani integrati per singoli progetti, piani di sviluppo e programmi di assistenza tecnica per lo sviluppo rurale integrato, l'uso di tecnologie, la sicurezza e l'igiene del lavoro agricolo.

GLI ENTI CON CUI COLLABORA

Nel perseguimento dei propri scopi l'Associazione sviluppa e mantiene accordi, contatti e integrazioni progettuali con diversi enti ed Istituzioni pubbliche e private, nazionali ed internazionali:

- Le Amministrazioni pubbliche dei Paesi in via di sviluppo;
- L'Unione Europea e le sue Istituzioni;
- Il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, le altre amministrazioni pubbliche italiane;
- Gli Enti e le Istituzioni di diritto pubblico internazionale, nonché pubblico e privato in Italia ed all'estero e le Organizzazioni non governative di cooperazione allo sviluppo;
- Le organizzazioni professionali agricole e le organizzazioni sindacali;
- Reti associative nazionali ed internazionali che perseguono finalità analoghe a quelle dell'Associazione.



RETI DI APPARTENENZA



PROTOCOLLI D'INTESA



FRA I PARTNER



AGRICOLTORI ITALIANI



helpcode

ADESIONI 2021



LIBenter
L'Italia BEne comune Nuova, Trasparente, Europea, Responsabile



1.5 SISTEMA DI GOVERNANCE

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE 2018/2021

PRESIDENTE



CINZIA PAGNI

Data della nomina: 14/12/2016
Carica ricoperta a titolo gratuito

VICE PRESIDENTE



MARIO QUARESIMIN

Data della nomina: 29/09/2005
Carica ricoperta a titolo gratuito

CONSIGLIERE



IVAN BERTOLINI

Data della nomina: 30/06/2014
Carica ricoperta a titolo gratuito

CONSIGLIERE



MARIA GIUDITTA POLITI

Data della nomina: 30/06/2014
Carica ricoperta a titolo gratuito

CONSIGLIERE



MARIO MAIORANA

Data della nomina: 30/06/2014
Carica ricoperta a titolo gratuito

CONSIGLIERE



DARIO OLIVERO

Data della nomina: 12/04/2018
Carica ricoperta a titolo gratuito

CONSIGLIERE



NICOLA SERIO

Data della nomina: 12/04/2018
Carica ricoperta a titolo gratuito

CONSIGLIERE



ANGELO ROSATO

Data della nomina: 12/04/2018
Carica ricoperta a titolo gratuito

CONSIGLIERE



GIANNICOLA D'AMICO

Data della nomina: 12/04/2018
Carica ricoperta a titolo gratuito

COLLEGIO DEI SINDACI

MARINA COLLETTA

Data di nomina: 13/10/2020

LAURA BRIDA

Data di nomina: 05/07/2016

VINCENZO AMADORI

Data nomina: 05/07/2016

PERSONALE

DIRETTORE



CLAUDIO GUCCINELLI

REFERENTE PROGETTI
AGRICOLTURA SOCIALE



NICCOLÒ ZAVATTONI

RESPONSABILE
AMMINISTRATIVO



GABRIELE PACIARONI

RESPONSABILE
UFFICIO STAMPA



DANIELA DE ROSSI

RESPONSABILE
RELAZIONI ESTERNE



SIMONE CERGNUL

PROGETTISTA



MATTEO SISTO

RESPONSABILE
COMUNICAZIONE



EMILIO ALBERTARIO

RAPPRESENTANTI ASeS ALL'ESTERO

SEDE SECONDARIA IN
PARAGUAY



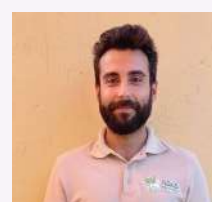
LUIGI ESPOSITO

SEDE SECONDARIA IN
SENEGAL



GIOVANNA CANTICE

SEDE SECONDARIA IN
MOZAMBICO



DANIELE GALLO

Assemblea degli Associati

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Collegio Sindacale



L'**Assemblea dei Soci** è il massimo organo deliberativo dell'Associazione, è composta da tutti i soci di maggiore età in regola con il versamento delle quote sociali. L'Assemblea si riunisce in via ordinaria almeno una volta all'anno, entro luglio, su convocazione del Presidente per discutere la relazione presentata dal Consiglio di Amministrazione in merito alle attività sociali e il bilancio consuntivo dell'anno precedente. All'Assemblea compete inoltre la nomina e revoca dei componenti degli organi sociali, la delibera sulle modifiche all'atto costitutivo e allo statuto.

Nello specifico, le competenze dell'Assemblea sono così riassumibili:

- Nomina e revoca dei componenti degli organi sociali;
- Nomina e revoca, quando previsto, del soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- Approvazione del bilancio
- Deliberazione sulle responsabilità dei componenti degli organi sociali e promozione delle azioni di responsabilità nei loro confronti;
- Deliberazione sulle istanze di riesame delle domande di ammissione rigettate da CDA o dei provvedimenti di esclusione;
- Deliberazioni sulle modificazioni dell'Atto costitutivo o dello Statuto
- Approvazione del regolamento attuativo dello Statuto;
- Deliberazione sullo scioglimento, trasformazione, fusione e scissione dell'Associazione;
- Deliberazione sugli altri oggetti che il CDA ritiene di sottoporre alla sua approvazione, ferma la responsabilità degli Amministratori per tutti gli atti di loro competenza.



Il **Consiglio di Amministrazione**, composto da un minimo di sette ad un massimo di nove membri, gestisce le attività dell'Associazione, redige il bilancio, si riunisce almeno una volta a quadrimestre. I suoi membri sono eletti tra i soci o i rappresentanti dei soci per quattro esercizi e possono essere rieletti; la CIA ha facoltà di proporre fino a tre nominativi.



Il **Presidente**, legale rappresentante dell'Associazione, viene eletto dall'Assemblea su proposta della CIA e può essere eletto per non più di due mandati pieni e consecutivi. Il Consiglio di Amministrazione ha facoltà di nominare un Direttore su proposta del Presidente.



Il **Collegio sindacale** è composto da tre membri effettivi e due supplenti, nominati dall'Assemblea, e ha una durata di carica di quattro anni.

Fra le principali responsabilità:

- Vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo corretto funzionamento;
- Esercitare il controllo contabile;
- Monitorare l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- Attestare la conformità del bilancio.

I membri del Collegio Sindacale non sono revocabili dall'Assemblea dal loro incarico se non per gravi e comprovati motivi.



Vi è, infine, la figura del **Direttore**, nominato dal CDA su proposta del Presidente, con funzioni esecutive sia per l'Amministrazione dell'Associazione che dei progetti.

Il direttore, in conformità alle decisioni del CDA, assolve alle seguenti funzioni:

- Predisporre il bilancio consuntivo da sottoporre al CDA e relazionare allo stesso, periodicamente, sulla situazione complessiva dell'Associazione;
- Sovrintendere agli ambiti operativi dell'Associazione, con specifico riguardo alla gestione economica e finanziaria dei progetti;
- Dirigere il personale;
- Proporre al CDA assunzioni, licenziamenti o avanzamenti di grado.

1.6 BASE ASSOCIATIVA

I soci di ASeS possono essere privati cittadini, altri enti del terzo settore o enti ed istituzioni pubbliche e private. Il numero di soci è illimitato e può aderire chiunque sia motivato a condividere e a perseguire le finalità dell'Associazione.



I rapporto associativo è intrasmissibile ed è improntato alla pari dignità e uniformità fra tutti i soci. Ciascun socio ha diritto ad un solo voto, che esercita in tutte le occasioni previste dallo Statuto associativo. Ai fini dell'ammissione, gli aspiranti Soci devono indirizzare al Presidente del C.d.A. espressa domanda nella quale devono indicare, unitamente ai propri dati anagrafici, la propria volontà di accettare gli scopi perseguiti da ASeS, nonché approvare e rispettare interamente le clausole previste dallo Statuto. Il Presidente, nella prima riunione utile, sottopone la domanda al Consiglio di Amministrazione, il quale, ha il compito di provvedere all'eventuale ammissione entro novanta giorni dal ricevimento della domanda. **Nel 2021 si sono associati ad ASeS 60 persone, 12 delle quali sono donne (20%).**

1.7 SEDI ESTERE

ASeS HA TRE SEDI ESTERE:



In **Paraguay**, la sede di ASeS è localizzata a San Juan Bautista de las Misiones. Un professionista espatriato è presente a tempo pieno e svolge un'attività di coordinamento e di capo progetto;



In **Mozambico**, la sede di Maputo, attiva dal 2011, conta su di un collaboratore a tempo pieno che svolge un'attività di coordinamento e di capo progetto.



In **Senegal**, la sede di Thiès, attiva dal 2017, conta su di un collaboratore a tempo pieno con ruolo di coordinatore e capo progetto.

Tutte le sedi sono accreditate, oltre che presso i locali Ministeri per gli Affari Esteri e la Cooperazione Internazionale, anche presso le Ambasciate di riferimento. Intrattengono, inoltre, proficue relazioni con i locali rappresentanti di omologhe ONG internazionali, spesso riunite in coordinamenti nazionali utili ad interfacciarsi in maniera unitaria con gli Organismi Internazionali presenti nei paesi.

1.8 MAPPA DEGLI STAKEHOLDER

INTERNI

- Assemblea dei soci
- Volontari
- Lavoratori



ESTERNI

- Beneficiari
- Partner
- Enti governativi
- Enti locali
- Comunità locali
- Sponsor
- Patrocinatori
- Banche e fondazioni
- Università e centri di ricerca
- Opinion leader
- No Profit

3612 BENEFICIARI COINVOLTI 2018/2021 PIÙ DI 300.000 I BENEFICIARI COINVOLTI

DALLA NASCITA DI ASeS



COMUNITÀ
COINVOLTE



DONATORI
E SPONSOR



VOLONTARI



PARTNER

I PRINCIPALI BENEFICIARI DEI PROGETTI DI ASeS

- Comunità locali che necessitano di assistenza e servizi;
- Agricoltori e operatori economici locali;
- Studenti e partecipanti a corsi di formazione professionale;
- Bambini e famiglie vittime di malnutrizione;
- Personale sanitario;
- Persone con disturbi da dipendenza.





CAPITOLO 2

**I PAESI ESTERI IN CUI
ABBIAMO OPERATO
TRA IL 2018 E IL 2021**

2 I PAESI IN CUI ABBIAMO OPERATO

TRA IL 2018 E IL 2021

Analizzare il tessuto economico, il livello di sviluppo agricolo e le criticità di vita e sanitarie dei Paesi in cui ASeS opera, contribuisce a comprendere l'importanza del ruolo che l'Associazione riveste nel supportare lo sviluppo sociale dei Paesi in cui interviene. I territori destinatari del maggior impegno progettuale da parte dell'Associazione sono rappresentati da **Paraguay, Mozambico e Senegal**; Paesi a favore dei quali è stato **stanziato circa il 69% dei fondi complessivi** messi a disposizione e con cui, negli anni, l'Associazione ha maggiormente lavorato per la creazione e il rafforzamento di un legame incentrato su condivisione tecnica e conoscitiva fra operatori e popolazione.

SISTEMI POLITICI E PROFILI DEMOGRAFICI



PARAGUAY

(Repubblica presidenziale)
Popolazione: 6.956(thd)
Popolazione rurale: 39%
Indice Sviluppo Umano: 0,693
(110° posizione/188)
PIL pro capite: 5.681(US\$)
Aspettativa media di vita: 74 anni

SENEGAL

(Repubblica semipresidenziale)
Popolazione: 15.854 (thd)
Popolazione rurale: 53%
Indice Sviluppo Umano: 0,494
(162° posizione/188)
PIL pro capite: 1.367(US\$)
Aspettativa media di vita: 67 anni

MOZAMBICO

(Repubblica semipresidenziale)
Popolazione: 29.496 (thd)
Popolazione rurale: 65%
Indice Sviluppo Umano: 0,418
(181° posizione/188)
PIL pro capite: 461(US\$)
Aspettativa media di vita: 59 anni

COSTA D'AVORIO

(Repubblica presidenziale)
Popolazione: 25.069 (thd)
Popolazione rurale: 50%
Indice Sviluppo Umano: 0,474
(171° posizione/188)
PIL pro capite: 1.557(US\$)
Aspettativa media di vita: 57 anni

LIBANO

(Repubblica parlamentare)
Popolazione: 6.859 (thd)
Popolazione rurale: 12%
Indice Sviluppo Umano: 0,763
(76° posizione/188)
PIL pro capite: 7.838(US\$)
Aspettativa media di vita: 79 anni

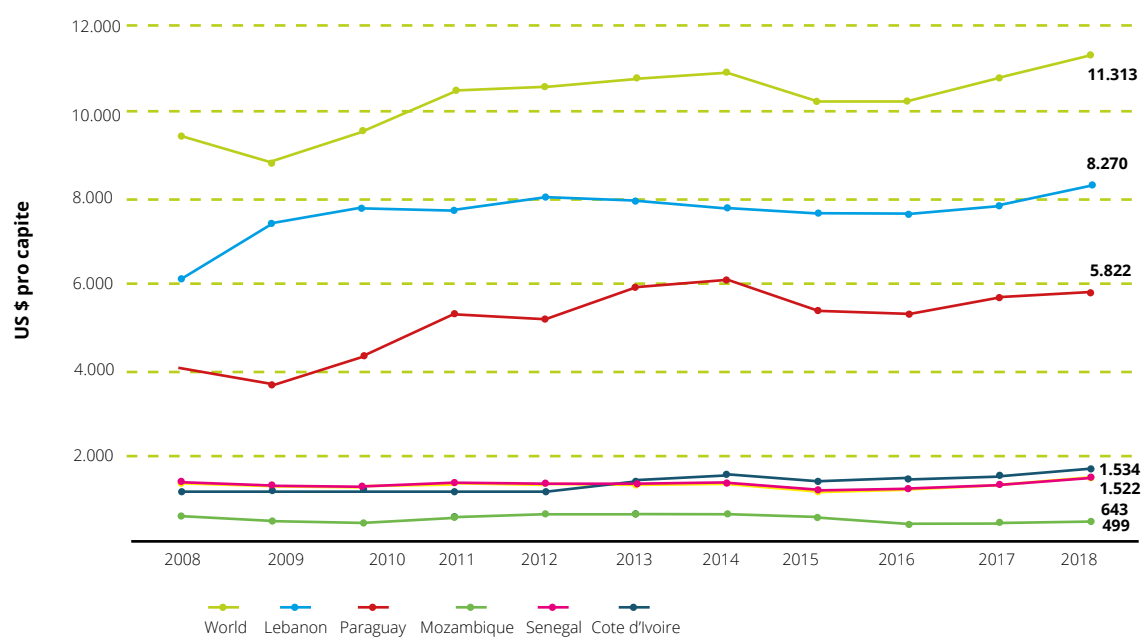
***Indice Sviluppo Umano:** indice comparativo dello sviluppo dei vari paesi calcolato tenendo conto dei diversi tassi di aspettativa di vita, istruzione e reddito nazionale lordo pro capite.

2.1 ECONOMIA E OCCUPAZIONE

PIL PRO CAPITE

Gli Stati in cui ASeS ha lavorato negli ultimi anni hanno registrato tutti un livello di PIL pro capite decisamente inferiore alla media globale, presentando valori compresi fra i 500 dollari annui del Mozambico agli 8.000 dollari del Libano. Nel complesso le situazioni più critiche si rilevano nei Paesi del continente Africano, in cui il valore medio di 1.700 dollari annui risulta inferiore di circa 7 volte rispetto al resto del mondo (11.313 dollari).

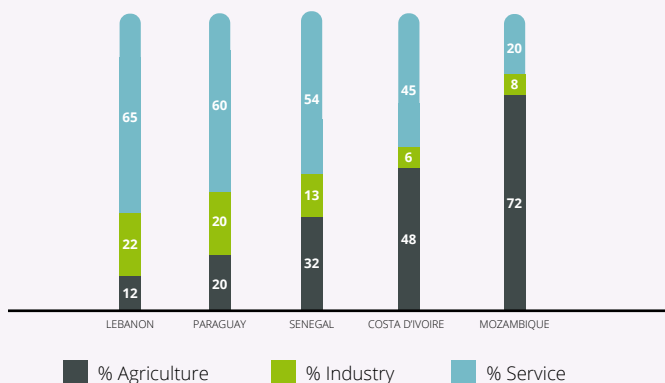
Negli ultimi 10 anni si osserva, inoltre, una notevole perdita di ricchezza soprattutto in Mozambico (-11%), contrariamente a quanto accade nella media mondiale (Grafico 2.1.1).



Graf_2.1.1: Serie storica PIL pro capite (US\$)
Anni: 2008-2018 - Fonte: World Bank

DISTRIBUZIONE OCCUPATI PER SETTORE ED ETÀ

La distribuzione percentuale dei lavoratori per settori rispecchia la tipica articolazione delle economie in via di sviluppo: ad eccezione del Libano e del Paraguay, infatti, si riscontrano livelli minimi di occupati nel settore industriale e un'elevata percentuale nel settore agricolo (53% in media), con una quota di occupazione terziaria che, fra i Paesi africani, supera il 50% soltanto in Senegal.



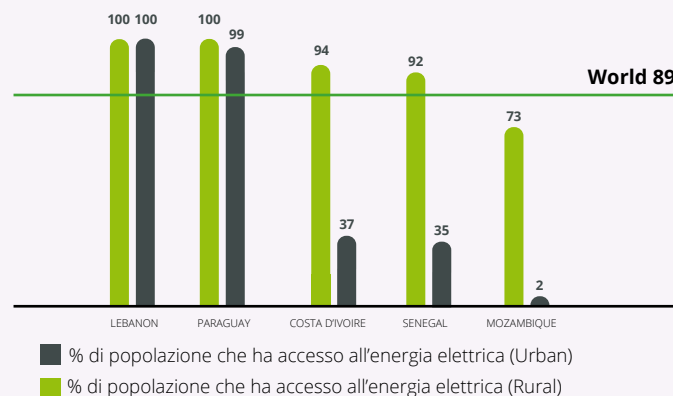
Graf_2.1.2: Occupazione settore agricolo, industriale e servizi (Valori percentuali) - Fonte: World Bank
Anno 2017 - Fonte: World Bank

ACCESSO ALL'ENERGIA ELETTRICA ED INTERNET

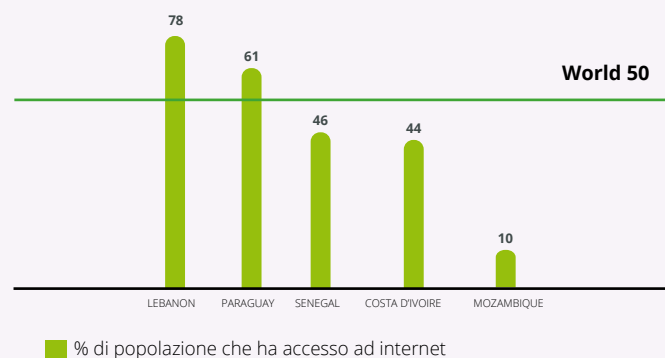
Prendendo in esame i dati sull'accesso all'energia elettrica (Grafico 2.1.3) si osserva che nelle zone urbane dei Paesi africani, la quota di popolazione che vi ha accesso è il 2% in Mozambico e fra il 35% e il 37% se si guarda al Senegal e Costa D'Avorio.

Valori che risultano particolarmente critici se confrontati con il livello medio globale, di poco inferiore al 90%. Inoltre, tranne che in Libano e Paraguay, meno della metà della popolazione ha accesso alla rete internet.

Il gap tra i Paesi sviluppati ed i Paesi con cui l'Associazione collabora sottolinea l'importanza dei progetti infrastrutturali che vengono portati avanti al fine di innescare una spinta propulsiva per la crescita.



Graf_2.1.3: Accesso all'energia elettrica zone urbane e rurali (Valori percentuali) Anno 2017 - Fonte: World Bank



Graf_2.1.4: Accesso alla rete internet (Valori percentuali) Anno 2017 - Fonte: World Bank

2.2 SVILUPPO AGRICOLO

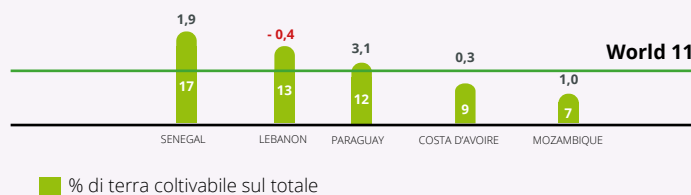
PRODUZIONE AGRICOLA

L'analisi delle potenzialità e dell'attuale livello di sviluppo agricolo dei Paesi supportati dalle progettualità associative (**2 i progetti di sviluppo agricolo, finalizzati all'incremento della produttività dei terreni, tramite la formazione tecnica ed il contributo nell'acquisto di nuove tecnologie**) viene in questo contesto incentrata su tre indicatori rappresentativi: la percentuale di terra coltivabile, la produzione di cereali per ettaro e l'utilizzo di fertilizzanti (Kg per ettaro).

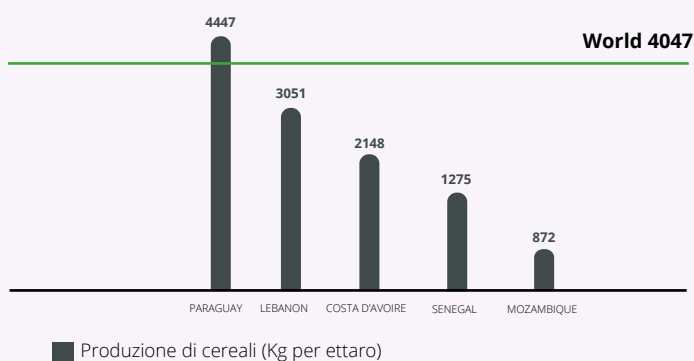
Nel Grafico 2.2.1 si osserva come la quota di terreno coltivabile sul totale disponibile abbia avuto negli ultimi anni una variazione positiva in 4 dei 5 Stati considerati e come fra questi solamente 2 (Mozambico e Costa D'Avorio) presentino una percentuale di terreno coltivabile inferiore alla media globale.

Le problematiche produttive risultano però evidenti se questi dati vengono confrontati con quelli relativi alla produzione di cereali (Grafico 2.2.2): la produzione media dei 5 Stati (2.359 kg/ettaro) è circa la metà rispetto alla media globale (4047 Kg/ettaro). Tale correlazione rappresenta una proxy delle carenze tecnologiche e conoscitive che non consentono nei Paesi in analisi la massimizzazione della produttività dei terreni.

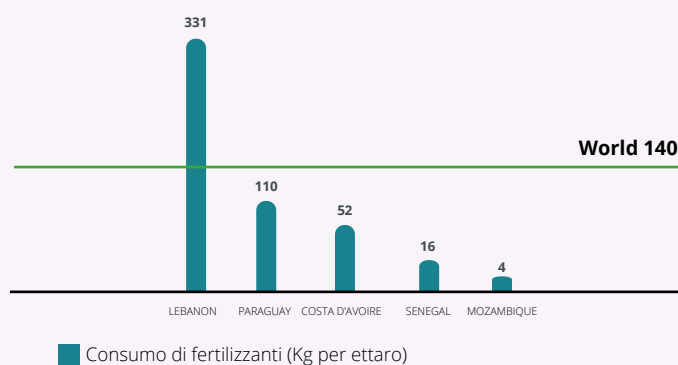
Considerazione che viene confermata dall'osservazione del Grafico 2.2.3, in cui si riportano i consumi di fertilizzanti per ettaro dei Paesi beneficiari rispetto alla media mondiale. Eccetto che nel caso del Libano, in tutti i Paesi beneficiari di progetti ASeS di sviluppo agricolo l'ammontare di fertilizzanti per ettaro risulta significativamente inferiore all'utilizzo medio globale.



Graf_2.2.1: Terre coltivabili e variazione percentuale 2017/2007 (Valori percentuali) Anno 2017 – Fonte: World Bank



Graf_2.2.2: Produzione di cereali (Valori assoluti Kg/ettaro) Anno 2017 – Fonte: World Bank

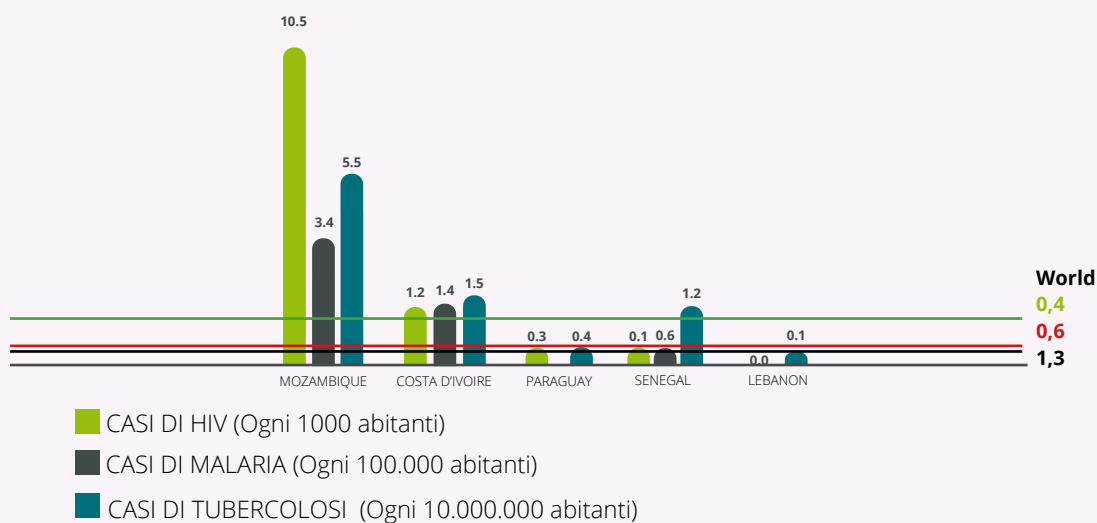


Graf_2.2.3: Consumo di fertilizzanti (Valori assoluti Kg/ettaro)

2.3 CONDIZIONI DI VITA E SALUTE

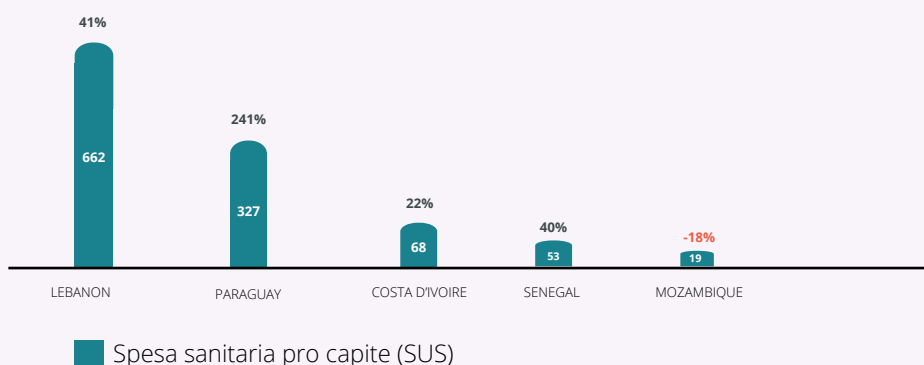
PROBLEMATICHE SANITARIE

ASeS dedica molta attenzione alle criticità sanitarie nel mondo attraverso il finanziamento di progetti legati al sostentamento di bambini malnutriti, la creazione di pozzi per l'acqua potabile e la costruzione di strutture igienico sanitarie nei villaggi. Tramite un approccio proattivo, sono stati portati a termine **4 progettualità che hanno avuto come obiettivo principale la salvaguardia della salute ed il superamento di urgenze sanitarie.**



Graf_2.3.1: Casi di HIV, Malaria e Tubercolosi (Casi su abitanti)
Anno 2017 - Fonte: World Bank

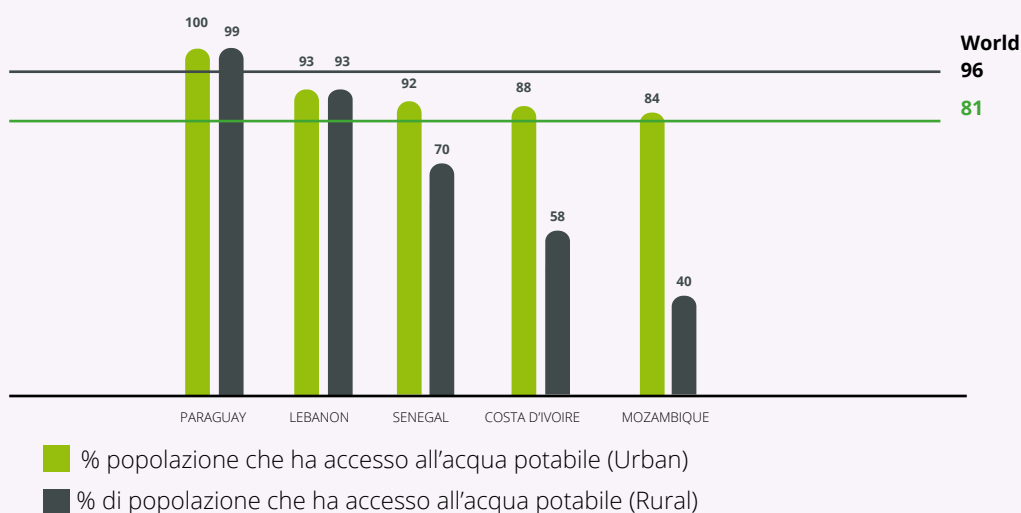
Come evidenziato nel Grafico 2.3.1, malattie come HIV, malaria e tubercolosi risultano ancora significativamente diffuse rispetto alla media del mondo, in particolare in alcuni dei Paesi di intervento. A questo si aggiunge un bassissimo valore della spesa sanitaria pro capite: sventa il caso Mozambico, in cui si registrano più casi di persone infette da HIV, tubercolosi e malaria, la spesa sanitaria pro capite annua è pari a 19 \$, e registra peraltro una preoccupante decrescita nell'arco dell'ultimo decennio.



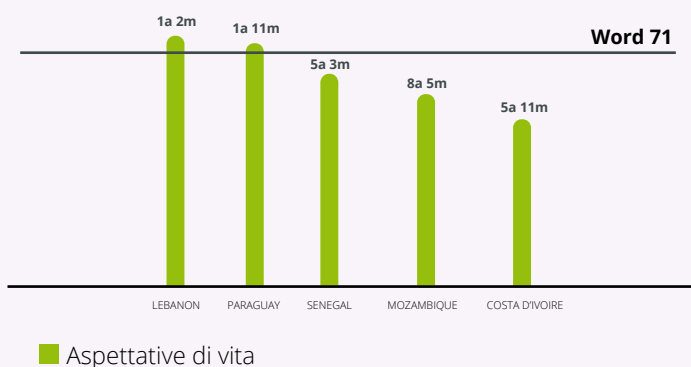
Graf_2.3.2: Spesa sanitaria e variazioni percentuali 2017/2007

CONDIZIONI DI VITA, ASPETTATIVA E MORTALITÀ INFANTILE

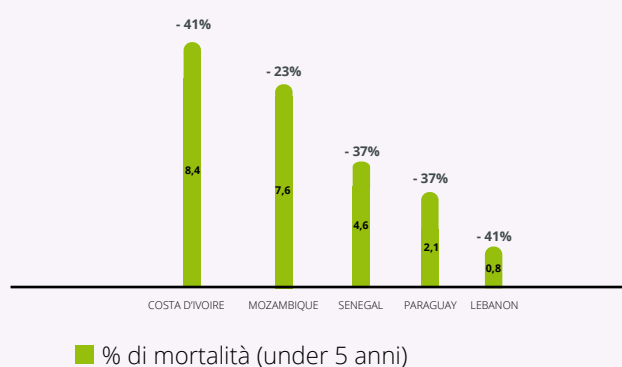
Le condizioni di vita precarie sono testimoniate anche dalle quote di popolazione che hanno la possibilità di accedere all'acqua potabile: come si evince nel Grafico 2.3.3, eccetto che in Paraguay e in Libano, la percentuale risulta ancora molto limitata e, in particolare nelle zone rurali, significativamente inferiore alla media globale pari all' 81%. Per quanto riguarda l'aspettativa di vita alla nascita (Grafico 2.3.4), negli Stati africani si rilevano valori differenziati, che oscillano da un minimo di 57 anni in Costa d'Avorio a un massimo di 67 in Senegal, a fronte di un valore medio mondiale che si assesta a 71 anni. Infine, il dato relativo alla mortalità infantile (Grafico 2.3.5) che, seppur in miglioramento nell'arco del decennio, mette in luce una situazione ancora decisamente drammatica per tutti i Paesi africani considerati: in Costa d'Avorio 1 bambino su 13 muore prima del suo quinto compleanno e purtroppo situazioni simili contraddistinguono il Mozambico. Nei Paesi ad Alto reddito questo numero è pari a circa 1 su 185.



Graf_2.3.3: Accesso ad acqua potabile zone urbane e rurali (Valori percentuali)



Graf_2.3.4: Aspettativa di vita alla nascita (Anni) e variazioni in Anni tra 2017 e 2007



Graf_2.3.5: Indice di mortalità entro i 5 anni di vita (Valore percentuale) e variazioni percentuali 2017/2007 Anno 2017 - Fonte: World Bank

2.4 POVERTA' ED INCLUSIONE SOCIALE IN ITALIA

L'Italia è uno dei Paesi del G7 e del G20, rientra quindi ai vertici della classifica dei Paesi più industrializzati del mondo e all'ottavo posto in base al pil nominale.

I focus degli interventi in Italia, come in altri Paesi europei, è differente dai Paesi in via di sviluppo in cui abbiamo le sedi estere perché diverse sono le esigenze e il tessuto sociale.

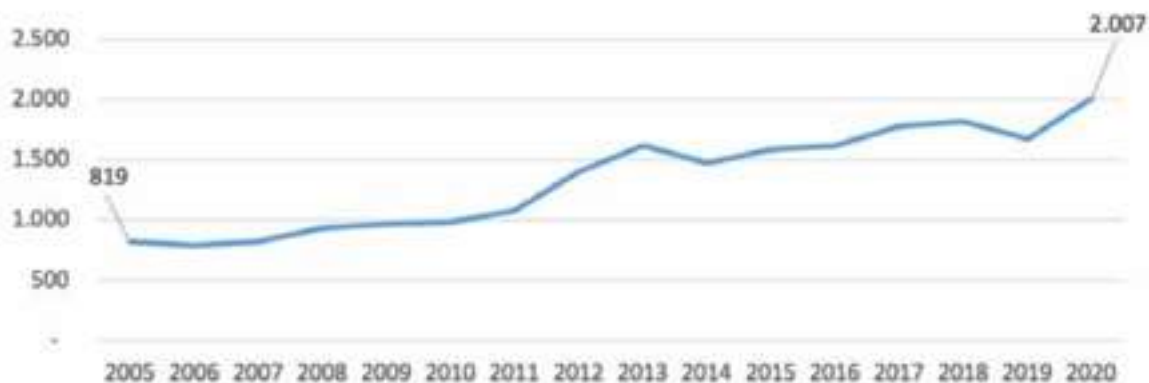
Nel 2021 le famiglie in povertà assoluta in Italia erano il 7,5%, lieve calo rispetto al 7,7% nel 2020 per un numero di individui pari a circa 5,6 milioni. Lo rileva l'Istat spiegando che gli individui in povertà assoluta sono circa 5,6 milioni (9,4% del totale).

Nel Mezzogiorno si confermano le incidenze di povertà più elevate: il 12,1% per gli individui (in crescita dall'11,1%), il 10,0% per le famiglie. Al Nord si registra invece un miglioramento a livello sia familiare (da 7,6% del 2020 a 6,7% del 2021) sia individuale (da 9,3% a 8,2%).

Nel 2021 si è registrata una sostanziale stabilità dell'incidenza della povertà per le diverse tipologie familiari. Segnali di miglioramento si rilevano per le famiglie di 2 componenti (da 5,7% a 5,0%) e 3 componenti (da 8,5% a 7,1%).

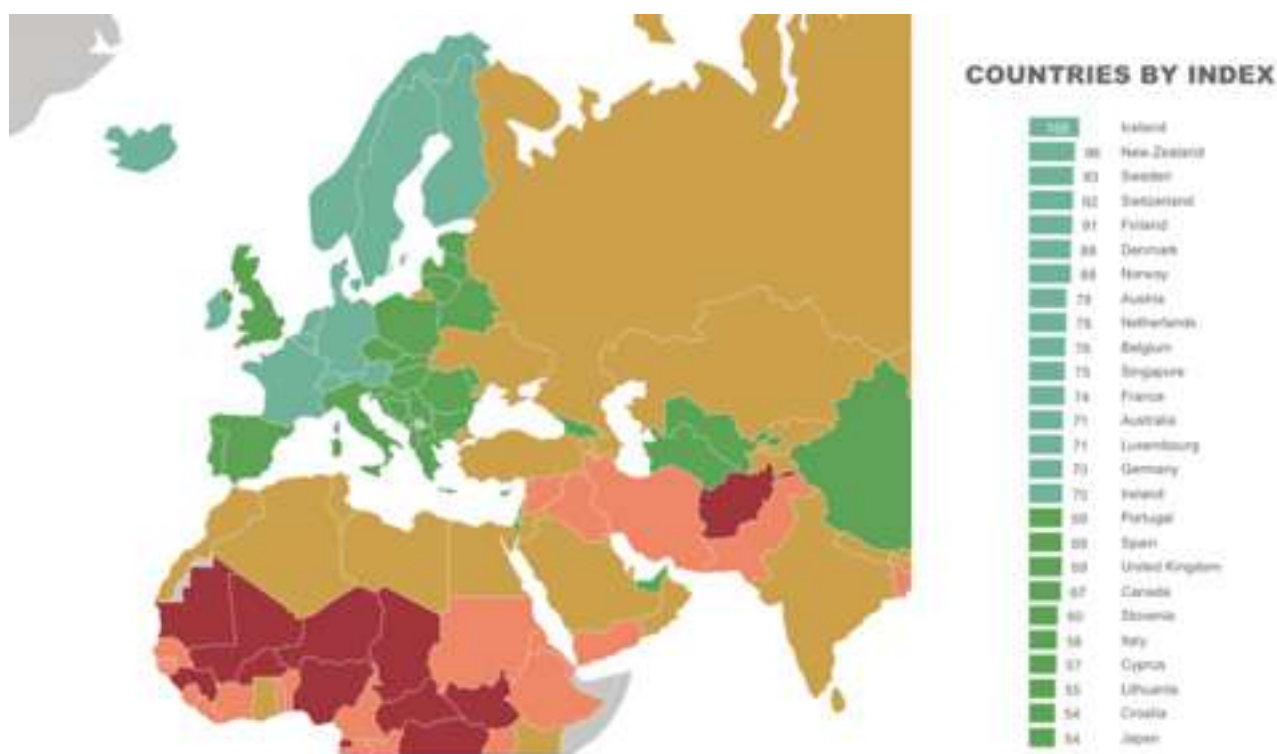
La presenza di figli minori continua ad essere un fattore che espone maggiormente le famiglie al disagio: l'incidenza di povertà assoluta si conferma elevata (11,5%) per le famiglie con almeno un figlio minore e nel caso di famiglie formate da coppie con 3 o più figli sale al 20%. La percentuale è decisamente più bassa e pari al 5,5% tra le famiglie con almeno un anziano (5,6% nel 2020, valore sostanzialmente stabile) a conferma dell'importante ruolo di protezione economica che i trasferimenti pensionistici assumono in ambito familiare.

GRAFICO 1. Famiglie in povertà assoluta - Anni 2005-2020 (v.a. in migliaia)



Fonte: Istat

il WeWorld Index valuta a livello globale il livello di inclusione ed esclusione di donne, bambine e bambini, fotografandone le condizioni di vita in più di 170 paesi del mondo. L'Indice è composto da 34 indicatori raggruppabili in 17 dimensioni, che si riferiscono a 4 aree fondamentali per l'implementazione dei diritti di donne, bambine e bambini: **salute, educazione, economia e società, a cui si aggiunge il contesto ambientale e culturale, determinante nella qualità della vita di queste due categorie sociali.** **Il WeWorld Index 2021 tiene conto degli effetti della pandemia da Covid-19,** aggiungendo 3 nuovi indicatori ai 34 già esistenti.



L'Italia si trova nel gruppo intermedio, quello con una **sufficiente inclusione** ed ha ottenuto 58 punti, quasi la metà dell'Islanda che con 105 punti domina la classifica.





CAPITOLO 3

**IL CUORE DI ASeS:
PROGETTI DI SOLIDARIETÀ
PER LA CRESCITA DELLE
COMUNITÀ RURALI LOCALI**

3.1 AREE TEMATICHE DI INTERVENTO



FORMAZIONE TECNICA

CONDIVISIONE DI TECNOLOGIE ED ESPERIENZE

Nel periodo 2018-2021 ASeS ha partecipato a **4 progetti nell'ambito della formazione tecnica**, arrivando ad investire **114 mila euro**.

Le progettualità hanno visto il coinvolgimento medio di circa **4,5 partner** e una durata media delle attività di circa **14 mesi**.



PROGETTI SOCIO-SANITARI

CONTRASTO ALLE EMERGENZE SANITARIE

I fondi destinati a progetti con finalità socio sanitarie sono indirizzati principalmente a tutti quei Paesi colpiti da emergenze sanitarie, tra cui il Mozambico.

I fondi stanziati 2018/2021 da ASeS per tale tipologia di progetti hanno superato i **70 mila euro**. La durata dei progetti è generalmente inferiore ad un anno (**7 mesi**), poiché circoscritta al periodo di crisi sanitaria, e il numero medio di **partner coinvolti 0,8**



AGRICOLTURA SOCIALE

L'AGRICOLTURA COME MEZZO E STRUMENTO PER LO SVILUPPO DEL TESSUTO SOCIALE DI UNA COMUNITÀ

Nel periodo 2018-2021 l'impegno dell'Associazione sull'agricoltura sociale ha contribuito alla realizzazione di **15 progetti (di cui 7 in Italia e 8 all'estero)**, investendo in quest'ambito circa **395 mila euro**. Le progettualità hanno avuto una durata media di **11 mesi** ed hanno coinvolto **2,2 partner** per progetto.

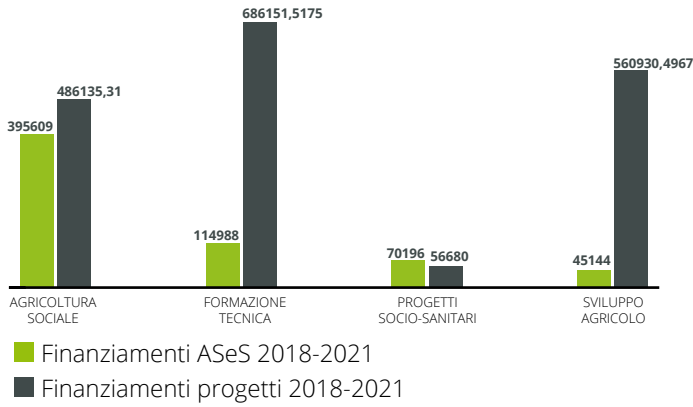


SVILUPPO AGRICOLO

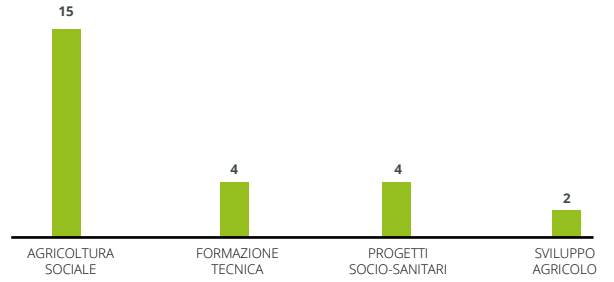
CRESCITA DELLA CULTURA AGRICOLA E RETI FRA SOGGETTI PRODUTTORI E COMUNITÀ SCIENTIFICA

Nel periodo 2018/2021, **2 progetti di sviluppo agricolo**, dal valore complessivo per ASeS di **45 mila euro**, coinvolgono un numero medio di **partner per progetto pari a 8** e si estendono per una durata media di circa **15 mesi**.

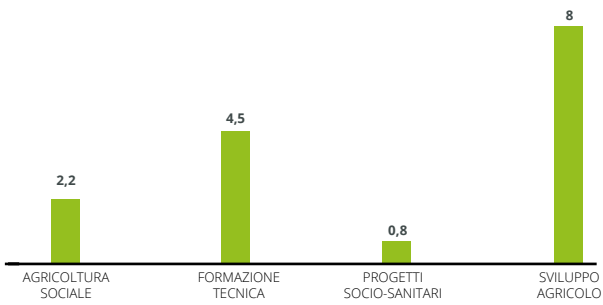
Finanziamento progetti anni 2018-2021



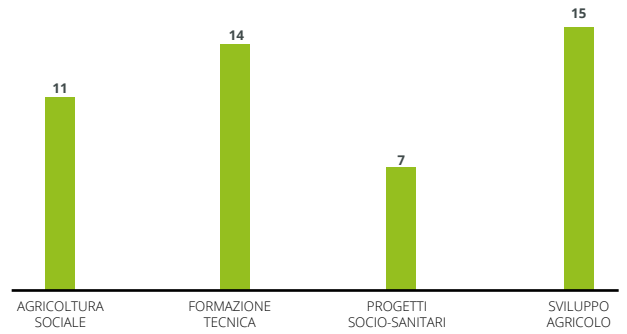
Numero progetti anni 2018-2021



Numero medio partner coinvolti nelle progettualità anni 2018-2021



Durata media progetti - Anni 2018-2021 (in mesi)



3.2 L'IMPEGNO DI ASeS

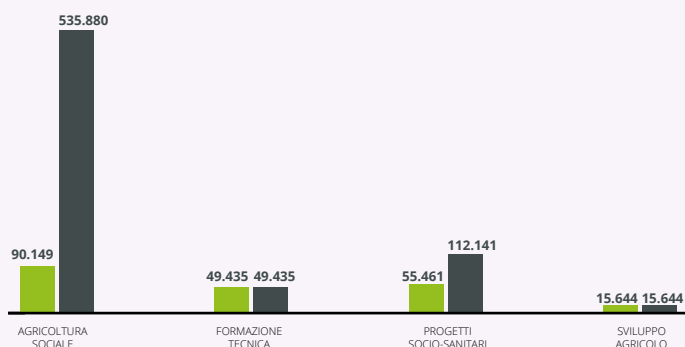
TRA IL 2018 E IL 2021

ASeS IN ITALIA E ALL'ESTERO

UN CONTRIBUTO COSTRUITO SUI BISOGNI LOCALI

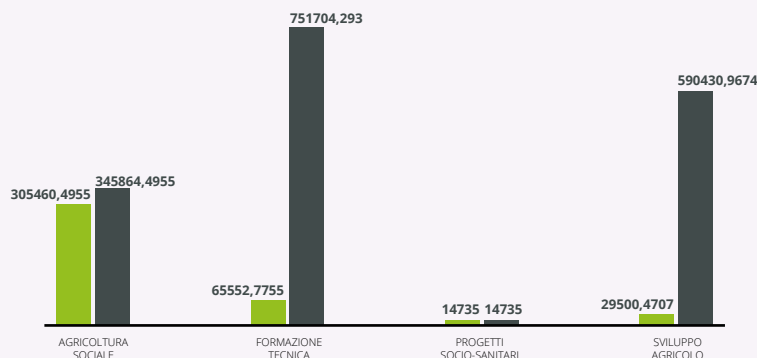
Negli ultimi 4 anni ASeS ha preso parte a 12 progetti in Italia e a 13 progetti all'estero, per un ammontare di finanziamenti pari a circa 711 mila euro per l'Italia e 1,7 milioni di euro per i Paesi esteri. In Italia l'Associazione investe principalmente in Sviluppo agricolo, organizza convegni finalizzati alla condivisione di conoscenza e alla formazione di un network solido tra stakeholder; ed in agricoltura sociale e formazione tecnica, ambiti in cui il contributo ASeS mette a disposizione professionalità e risorse umane e nell'offerta di servizi di consulenza per la diffusione di valori culturali legati al mondo dell'agricoltura. In pandemia ha supportato in ogni modo gli agricoltori ed aiutato molti cittadini italiani in estrema difficoltà, fornendo sostegni alimentari.

Valore progetti Italia, 2018-2021



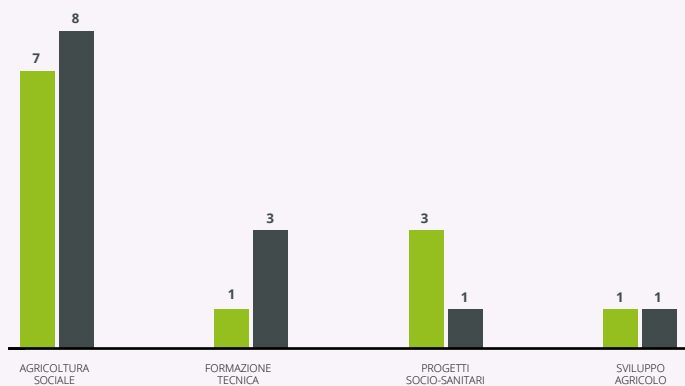
■ A carico di ASeS ■ Valore progetti complessivi

Valore progetti paesi esteri, 2018-2021



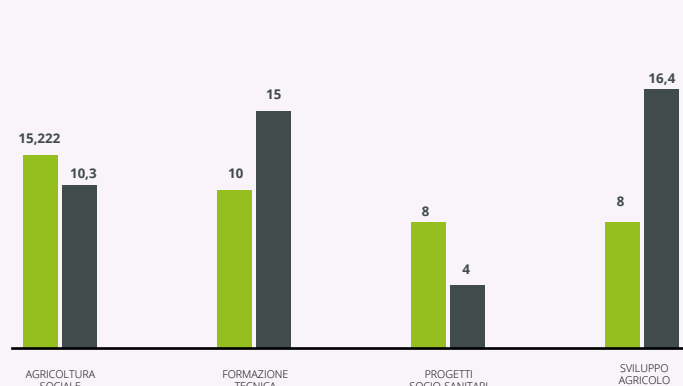
■ A carico di ASeS ■ Valore progetti complessivi

Progetti realizzati 2018-2021



■ Estero ■ Italia

Durata media anni 2018-2021 (in mesi)



■ Estero ■ Italia

LE PAROLE CHIAVE DI TUTTI I PROGETTI ASeS

DIGNITÀ DELLA PERSONA

CIBO, LAVORO, COOPERAZIONE

APPROCCIO "DA AGRICOLTORE AD AGRICOLTORE"

- Risolvere problemi concreti
- Individuare buone pratiche
- Coinvolgere attivamente i beneficiari

I PROGETTI IN PILLOLE

ITALIA Migranti e Agricoltura Sociale, sostegno agli agricoltori in pandemia

PARAGUAY Crescita continua

MOZAMBICO Orti contro la malnutrizione

COSTA D'AVORIO Giovani agricoltori

SENEGAL Rilancio dell'agricoltura

LIBANO Comunità di giovani in difficoltà

L'AGRICOLTURA SOCIALE INTESA COME UN'ESPERIENZA, UN'INNOVAZIONE RADICALE, UN'OPPORTUNITÀ CHE L'AGRICOLTURA OFFRE ALLA SOCIETÀ

- Buona Agricoltura
- Forte presenza di giovani e donne in ruoli chiave
- Aziende economicamente strutturate
- Forti relazioni con i territori (nazionali e non)
- Espressione del territorio



3.3 INTERVENTI REALIZZATI ALL'ESTERO

TRA IL 2018 E IL 2021

MOZAMBICO

RAPPRESENTANTE PAESE

DANIELE GALLO



STAFF:



ARLINDO FERNANDO MACIE

LOCALE TECNICO AGRONOMO

MARIA PALESTINA BANZE

LOCALE TECNICA NUTRIZIONISTA

FELICIDADE CELESTE ALEXANDRE COSSA

LOCALE AMMINISTRATRICE

EDMUNDO MARTINS LEWIS

LOCALE LOGISTA/AUTISTA

FELÍCIA ÂNGELA E ALEXANDRE COSSA

LOCALE AUSILIARIA PULIZIE

ANTÓNIA MÓNICA SAMBO

LOCALE ATTIVISTA AGRICOLO

ALCINO DANIEL SAIA

LOCALE ATTIVISTA AGRICOLO

PEDRO RAMOS MALIZA

LOCALE ATTIVISTA AGRICOLO

ROSITA GONÇALVES UBISSE

LOCALE ATTIVISTA AGRICOLO

ANGELINA PAULO NHAMBI

LOCALE ATTIVISTA AGRICOLO

TITOLO PROGETTO

SOSTEGNO ALIMENTARE E NUTRIZIONALE ALLE FAMIGLIE VULNERABILI DI XINAVANE

• FINANZIAMENTO TOTALE: 63.175,000 €

• BENEFICIARI DIRETTI: 420

• BENEFICIARI INDIRETTI: 8000

LUOGO:

Mozambico, Provincia di Maputo, Distretto di Manhica, Xinavane - 25°02'44.6"S 32°48'13.2"E

DURATA PROGETTO:

12 mesi (Gennaio 2021 - Dicembre 2021)

PARTNER LOCALE:

HOSPITAL RURAL DE XINAVANE / SDSMAS - SERVIZIO DISTRETTUALE PER LA SALUTE, LE DONNE E L'ASSISTENZA SOCIALE / DIREZIONE PROV. SALUTE MAPUTO.

DESCRIZIONE PROGETTO:

Migliorare lo stato nutrizionale delle famiglie con bambini di età compresa tra 0 e 59 mesi a rischio di malnutrizione e/o figli di madri HIV+;

Promuovere abitudini alimentari che contemplino il consumo di alimenti altamente nutritivi, garantendo così la diversificazione e l'arricchimento della dieta, soprattutto quella dei bambini da 6 a 59 mesi di età, a rischio di malnutrizione;

Realizzare un orto modello presso il locale Ospedale per attività formative alle famiglie in orticoltura;

Aumentare l'indotto delle famiglie più vulnerabili, attraverso la promozione di tecniche di trasformazione e di commercializzazione dei prodotti alimentari;

Introdurre semplici tecnologie che permettano alle famiglie beneficiarie di incentivare e migliorare la produzione di alimenti disponibili localmente;

Determinare un effettivo coinvolgimento comunitario finalizzato a promuovere una migliore consapevolezza su una equilibrata e completa alimentazione;

Migliorare la capacità organizzativa e la presa di decisione di gruppo delle madri produttrici di alimenti.

TITOLO PROGETTO

SVILUPPO RURALE E RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITÀ DI RESILIENZA DELLE COMUNITÀ NEI DISTRETTI DI MAGUDE, MOAMBA E MANHIÇA - MOZAMBICO” AID: 10862

• FINANZIAMENTO TOTALE: 2.500,000,00 €
a carico della Agenzia Ital. x la Cooperazione allo Sviluppo.
Quota di budget a favore di ASeS: 107.521,40 €

• BENEFICIARI INDIRETTI: 2773 (produttori agricoli)
• BENEFICIARI DIRETTI: 15252 (Pastori)

N° di associazioni agricole: 38 (16 Magude, 16 Manhiça, 6 Moamba)
N° di Beneficiari diretti delle associazioni: 2894 (66% Donne).

LUOGO:
Mozambico, Distretti di Magude, Moamba e Manhiça – Provincia di Maputo

DURATA PROGETTO:
36 + 7 mesi (Gennaio 2018 - luglio 2021)

RICHIEDENTE:
CCS – HELPCODE

PARTNER ITALIANI:
ASeS – ASSOCIAZIONE SOLIDARIETÀ E SVILUPPO, OIKOS

PARTNER LOCALE:
SDAE (SERVIZI DISTRETTUALI DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE)

DESCRIZIONE PROGETTO:

Contribuire allo sviluppo rurale e rafforzare la resilienza al climate change dei beneficiari attraverso il sostegno ad agricoltura e allevamento per la sicurezza alimentare e l'accesso ai mercati, insieme alle istituzioni locali e con focus su innovazione e empowerment delle donne.

Obiettivo Generale: Mitigare gli effetti causati sulla sicurezza alimentare e la malnutrizione dalla prolungata siccità di El Niño nella regione dell'Africa Australe.

Obiettivo Specifico: Rafforzare la resilienza delle popolazioni attraverso l'assistenza all'agricoltura e all'allevamento, la promozione dell'irrigazione e della commercializzazione dei prodotti agricoli, il rafforzamento delle competenze tecniche e gestionali dei produttori e dei servizi tecnici, la mitigazione degli effetti della siccità sulle fasce più vulnerabili della popolazione.



PARAGUAY

RAPPRESENTANTE PAESE:
LUIGI ESPOSITO



STAFF:
ROLANDO ORTIZ (AGRONOMO)



TITOLO PROGETTO

MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA DI ACQUA POTABILE NELLA 'COMPAÑIA CAPILLITA' CARAPEGUÀ

• FINANZIAMENTO TOTALE: 4.900 €
a carico di Caritas Italiana

• BENEFICIARI DIRETTI: 82 famiglie
• BENEFICIARI INDIRETTI: 165 famiglie

LUOGO:

Compañia Capillita, Distretto di Caapucù,
Dipartimento di Paraguari

DURATA PROGETTO:

4 mesi (Giugno 2021 - Settembre 2021)

RICHIEDENTE:

ASeS

PARTNER LOCALE:

DIOCESI DI CARAPEGUÀ

DESCRIZIONE PROGETTO:

Il risultato principale raggiunto è, che grazie anche alla collaborazione del nostro microprogetto dopo quasi 30 anni di attesa finalmente funziona un sistema di acqua potabile che beneficia le 82 famiglie della Compañia Capillita. Queste famiglie, insieme ad altre comunità locali, da anni reclamavano una soluzione al governo nazionale il loro problema. Dopo anni di reclami e promesse disattese finalmente, attraverso la gestione della Junta de Sanieamiento di Capillita è stato costruito un pozzo artesiano con fondi del Senasa ma, a causa della difficoltà di trovare una falda acquifera che potesse soddisfare il fabbisogno di acqua per la Comunità, dopo alcuni tentativi vani, una volta trovata la falda acquifera con sufficiente riserva d'acqua per il pozzo, era necessario migliorare il sistema affinché si potesse distribuire il liquido vitale a tutte le famiglie. Quindi, grazie al microprogetto Caritas, si è potuto risolvere questo problema. Nel mese di giugno i beneficiari organizzati in gruppi di 8/10 persone hanno iniziato a scavare i canali per poter collocare i tubi per la distribuzione dell'acqua potabile a tutte le famiglie. Mentre si scavavano i canali per la collocazione dei tubi veniva acquistata la moto pompa elettrica che in seguito il tecnico collocava per le prove di funzionamento. Questi lavori sono sempre stati supervisionati dalla Junta de Sanieamiento, che è l'organo istituzionale riconosciuto dal Senasa (servizio nazionale di igiene ambientale), della compagnia Capillita. Una volta terminati i lavori di escavazione e collocazione dei tubi, sistemato il sistema elettrico e attivata la moto pompa, nel mese di agosto del 2021, alla presenza di autorità locali e nazionali, la comunità ha finalmente inaugurato il sistema di acqua potabile totalmente funzionante che permette alle 82 famiglie della compagnia Capillita di avere acqua potabile per tutto l'anno direttamente nelle proprie abitazioni. Altre due compagnie confinanti, Yacarey e Capilla Tuya, contano con altre 150/180 famiglie che, indirettamente, saranno beneficiate dal sistema di acqua potabile.



TITOLO PROGETTO

AGRICOLTURA SOCIALE AL SERVIZIO DEL CENPTRA CENTRO NAZIONALE DI PREVENZIONE E TRATTAMENTO DI TOSSICODIPENDENTI

- **FINANZIAMENTO TOTALE: 59.708,02 €**
 - a carico di ASeS – Agricoltori Solidarietà e Sviluppo: 46.619,02 €
 - a carico della Chiesa Valdese: 13.809,00 €

- **BENEFICIARI DIRETTI: 45**
- **BENEFICIARI INDIRETTI: 200**

LUOGO:

Asunción, Distretto di Asunción,
Dipartimento Centrale

DURATA PROGETTO:

12 mesi (Giugno2020 - Giugno2021)

RICHIEDENTE:

ASeS

PARTNER LOCALE:

CENPTRA CENTRO NAZ.
PREVENZIONE TRATTAMENTO
TOSSICODIPENDENTI

DESCRIZIONE PROGETTO:

Attraverso le attività di orticoltura e allevamento avere uno strumento di formazione, reinserimento nella società civile, accogliere e curare i giovani che saranno ospitati nel centro. Il progetto prevede di creare un orto didattico provvisto di sistema di irrigazione e una serra per la preparazione delle piantine e produzione di piante da ornamento. Creare uno spazio per l'allevamento di bestiame di piccola taglia come capre e conigli, a scopo più terapeutico che produttivo secondo la logica della Pet Therapy e infine migliorare il sistema di allevamento di pesci d'acqua dolce già presente nel centro stesso.



TITOLO PROGETTO

COSTRUIENDO UN FUTURO DIGNITOSO

- **FINANZIAMENTO TOTALE: 20.000,00 €**
 - a carico di ASeS – Agricoltori Solidarietà e Sviluppo: 20.000,00 €

- **BENEFICIARI DIRETTI: 30**
- **BENEFICIARI INDIRETTI: 120**

LUOGO:

Departamento Central,
Gran Asunción, Ñemby

DURATA PROGETTO:

16 mesi (Marzo2019 - Giugno2020)

PARTNER LOCALE:

MINISTERO DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA DEL
PARAGUAY (MINNA)

DESCRIZIONE PROGETTO:

La filiale di ASeS Paraguay ha presentato in data 13 novembre dell'anno 2018, un progetto di agricoltura sociale denominato "Costruendo un futuro dignitoso" alla sede centrale di ASeS approvato in data 10 dicembre 2018. Il progetto è a beneficio del centro residenziale pedagogico Ñemby, gestito dal Ministero dell'infanzia e adolescenza del Paraguay, dove vengono ospitati minori tra gli 8 e i 17 anni che hanno attraversato un programma di disintossicazione e risiedono in questo centro dove vengono preparati per una futura reintegrazione sociale. Il ministero dell'infanzia e adolescenza in data 22 marzo dell'anno 2019 ha firmato un accordo quadro di cooperazione con la filiale di ASeS Paraguay della durata di 4 anni. Attraverso questo accordo si garantisce la collaborazione con il Ministero che metterà a disposizione le risorse umane professionali (educatore, psicologo assistente sociale e coordinatore del centro) per la buona riuscita del progetto. ASeS finanzia i fondi per l'acquisto dei beni materiali (attrezzature per orticoltura, infrastrutture per l'acquisto e l'allevamento di animali di piccola taglia) per l'assistenza tecnica (agronomo) e per la formazione dei minori ospitati nel centro. Il costo totale del progetto è di 20.000 € e avrà una durata di 12 mesi a partire dalla firma dell'accordo quadro.



• **FINANZIAMENTO TOTALE: 154.960,00 €**
- a carico di ASeS – Agricoltori Solidarietà e Sviluppo: 42.000,00 €
- a carico di Segreteria di Azione Sociale (SAS): 112.960,00 €

• **BENEFICIARI DIRETTI: 400**
• **BENEFICIARI INDIRETTI: 1500**

LUOGO:

Comuni di San Juan, Santa Maria,
Santa Rosa, San Patricio,
Dipartimento di Misiones

DURATA PROGETTO:

12 mesi (Febbraio 2018 - Gennaio 2019)

PARTNER LOCALE:

SEGRETERIA DI AZIONE SOCIALE (SAS)

DESCRIZIONE PROGETTO:

SAS, la Segreteria di Azione Sociale, ha proposto ad ASeS di realizzare un nuovo progetto a Misiones, questa volta in quattro comuni in continuità territoriale con San Patricio e cioè, oltre a Santa Maria, Santa Rosa e San Juan Bautista. La SAS metterà a disposizione 4 tecnici (uno per comune) col compito di assistere 25 aziende ciascuno per un totale di 100 aziende; ad ogni azienda viene erogato un contributo, sotto forma di mezzi di produzione, per un valore equivalente a circa 10.000,00 euro. Il progetto si svolgerà in due momenti:

1. **Formazione tecnica**, al fine di rafforzare le capacità produttive delle famiglie dando formazione imprenditoriale e sviluppo umano;
2. **Assistenza finanziaria**, per consentire alle famiglie di acquisire le capacità per iniziare o per rafforzare la realtà aziendale attraverso l'accompagnamento dei tecnici SAS che dovranno redigere, per ogni famiglia, un piano aziendale oltre ad aprirgli collegamenti con il mercato locale.



SENEGAL

RAPPRESENTANTE PAESE E
COORDINATRICE PROGETTO SB-AGROIN:

GIOVANNA CANTICE



ASSISTENTE AL COORDINAMENTO
PROGETTO SB-AGROIN

ENRICA BIANCO



STAFF:

MOUHAMED DIOP

ASSISTENTE AMMINISTRATIVO

MARIAMA BADJI

RESPONSABILE COMUNICAZIONE

MOHAMED TALLA CISSE

INGEGNERE GENIO RURALE E IDRICO CONSULENTE

MARIAMA DJAMBONY BADJI

INGEGNERE EDILE CONSULENTE

PERSONALE DI SUPPORTO:

MOUHAMED NDIAYE

AUTISTA E LOGISTA

ASFA SECURITE

SOCIETA' INCARICATA DELLA SORVEGLIANZA 24/24 H 7//GG

MARIETOU BADIANE

DONNA DELLE PULIZIE

AMINATA CAMARA

TITOLO PROGETTO

**LABORATORI AGRICOLI PER UNA NUOVA ECONOMIA: REDDITO, INCLUSIONE E DIRITTI"
FINANZIATO DA ROTARY CLUB DI LIVORNO FOUNDATION**

• FINANZIAMENTO TOTALE: 16.000,00 €
- a carico di The Rotary Foundation: 16.000,00 €

• BENEFICIARI DIRETTI:
12 donne imprenditrici responsabili della gestione dell'Unità di Trasformazione appartenenti alla RFPT - Réseau des Femmes Productrices et transformatrices - del comune di Keur Moussa

• BENEFICIARI INDIRETTI:
48 membri delle famiglie delle beneficiarie dirette

LUOGO:

Regione di Thies, Dipartimento di Thies,
Comune di Keur Moussa, villaggio di Keur
Yalham

DURATA PROGETTO:

6 mesi (Gennaio 2018 - Maggio 2019)

PARTNER:

ASeS - AGRICOLTORI SOLIDARIETÀ E SVILUPPO

DESCRIZIONE PROGETTO:

Rafforzamento della microimpresa nel settore agroalimentare (GIE - Groupement d'Intérêt Économique - appartenente alla RFPT) attraverso la costruzione di un'unità di trasformazione di prodotti agricoli.



SOCIAL BUSINESS E SVILUPPO INNOVATIVO DELLA FILIERA AGRO-INDUSTRIALE NELLA REGIONE DI THIÈS (SB-AGROIN)

AID 011894 FINANZIATO DA AGENZIA ITALIANA PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (AICS)

- **FINANZIAMENTO TOTALE: 1.778.080,14 €**
- Quota a carico ASeS: 124.391,41 €
- Quota a carico dell'Agencia Italiana Cooperazione Sviluppo: 1.600.272,13 €
- Quota a carico di ARCS - Arci Culture Solidali: 19.929,95 €
- Quota a carico di PIN S.c.r.l. Servizi Didattici e Scientifici: 21.812,86 €
- Quota a carico di AOI Ass. organizz. it. cooperaz. solid. internaz.: 1.536,03 €
- Quota a carico di GLOCAL IMPACT NETWORK: 10.137,78 €

LUOGO:

Regione di Thiès, Dipartimento di Thiès, Comune di Keur Moussa, Villaggi di Keur Yakham, Yade, Sagnafyl, Niakhip, Touly e Seune Wolof (campo comunitario appartenente alla Rete delle Donne del comune di Pout)

RICHIEDENTE:

ASeS - Agricoltori Solidarietà e Sviluppo

DURATA PROGETTO:

36 mesi +4 mesi Estensione 1° anno +3 mesi Estensione 2° anno (11 novembre 2019 - 10 giugno 2023)

PARTNER LOCALE:

Green Sénégal, Institut Sénégalais de Recherche Agricole (ISRA), JEF

PARTNER INTERNAZIONALE:

ARCS, PIN S.c.r.l., AOI, GLOCAL IMPACT NETWORK

• BENEFICIARI DIRETTI:

- 107 produttori locali delle zone di intervento;
- 20 giovani imprenditori responsabili della gestione di 2 imprese sociali;
- 12 donne imprenditrici responsabili della gestione dell'Unità di Trasformazione appartenenti alla RFPT - Réseau des Femmes Productrices et transformatrices - del comune di Keur Moussa

• BENEFICIARI INDIRETTI:

- 1.092 produttori locali delle zone di intervento;
- 120 membri delle famiglie dei giovani imprenditori;
- 48 membri delle famiglie delle donne imprenditrici;

OBETTIVO PROGETTO:

Il progetto ha lo scopo di aumentare la sicurezza alimentare e il reddito dei piccoli produttori agricoli sviluppando la filiera agro-industriale nella regione di Thiès. I piccoli produttori di Thiès soffrono delle seguenti problematiche: scarsità di accesso all'acqua, basse competenze nella produzione dei prodotti ortofrutticoli e bassa qualità dei fattori di produzione. Ciò porta a una bassa produttività delle aree coltivate e a una bassa produzione e fa sì che l'agricoltura non sia per i piccoli produttori un'attività generatrice di reddito o che consenta il raggiungimento della sicurezza alimentare. L'abbandono o il sottoutilizzo della terra e malnutrizione sono gli effetti più visibili di questa situazione. Il progetto vuole rispondere ai sopra citati problemi migliorando le tecniche produttive dei piccoli agricoltori e sviluppando la filiera agro-industriale, principalmente la vendita e diffusione di fattori produttivi innovativi e la trasformazione dei prodotti ortofrutticoli e la loro commercializzazione. La logica è che la maggiore produzione ortofrutticola generata da tecniche migliori e innovative contribuisca al raggiungimento della sicurezza alimentare per i produttori dediti all'autoconsumo e costituisca un aumento di reddito per coloro dediti alla loro commercializzazione.



Questi ultimi potranno vendere in modo costante i prodotti a imprese capaci di trasformarli e commercializzarli. L'aumento della produzione sarà ottenuto tramite iniziative di formazione su tecniche agricole, che coinvolgeranno 1.200 piccoli produttori, utilizzo e produzione di migliori sementi, e l'adozione di innovazioni in campo agricolo quali: gestione tra più piccoli produttori di sistemi integrati di pozzi/pannelli solari/pompe e irrigazione goccia a goccia e/o adozione di sistemi "Agritube" che consentono una resa produttiva maggiore con un considerevole risparmio idrico. Il progetto si propone di installare 6 sistemi integrati in terreni comunitari di 6 villaggi e 18 sistemi "Agritube" (3 per ogni villaggio). Queste azioni serviranno soprattutto a mostrare ai piccoli produttori il loro funzionamento e resa. La loro diffusione sarà promossa tramite un fondo rotativo gestito dai partner di progetto e al quale i piccoli produttori potranno accedere per finanziare i miglioramenti produttivi necessari. Si prevede che almeno 300 piccoli produttori accederanno al fondo rotativo per tale scopo. Per sviluppare la filiera agroindustriale il progetto collaborerà strettamente con la rete delle donne produttrici e trasformatrici di Ker Moussa di cui fanno parte 65 donne. Per lo sviluppo della filiera agro-industriale si prevede di sviluppare le seguenti imprese: un'impresa di trasformazione di frutti ortaggi e cereali, un'impresa che produca e installi i sistemi "Agritube", un'impresa che si occupi di installare sistemi integrati di pompe/pannelli solari/goccia a goccia. Così come per le innovazioni in campo agricolo anche la costituzione delle imprese sarà finanziata con il fondo rotativo in una logica di ownership e presa in carico da parte dei beneficiari.

ASeS-Agricoltori Solidarietà e Sviluppo, che ha competenze nel campo dell'agricoltura ha coinvolto nella partnership altri soggetti funzionali al raggiungimento degli obiettivi del progetto. In Italia, PIN S.c.r.l. e il suo Yunus Social Business Centre University of Florence, che ha esperienza nello start-up e gestione di imprese sociali, ARCS che ha esperienza di energie rinnovabili e messa in rete di buone pratiche, Bloom Project start-up innovativa a vocazione sociale che propone sistemi innovativi di produzione agricola a basso consumo idrico AOI, per evento istituzionale in Italia. Tutti i soggetti italiani coinvolti nel partenariato lavorano o hanno già lavorato in Senegal. A livello locale i partner sono: Green Senegal che ha esperienza in agricoltura, ISRA -Institut Sénégalais de Recherches Agricoles esperto di sementi e tecniche agricole, Associazione Jef esperti in animazione locale.

TITOLO PROGETTO

“RISTRUTTURAZIONE DELLA SCUOLA ELEMENTARE” ATTIVITÀ REALIZZATA: COSTRUZIONE DI UNA CLASSE

- **FINANZIAMENTO TOTALE: 10.000,00 €**
- a carico di ASeS: 10.000,00 €

- **BENEFICIARI DIRETTI:**
 - 27 alunni del CM2 (U: 12; D: 15)
 - 7 insegnanti: la classe è utilizzata dall'equipe pedagogica per svolgere le riunioni di programmazione
 - 50 insegnanti del Codec (Collettivo dei Direttori delle Scuole Comunali): 1 volta all'anno per gli incontri della formazione continua rivolta agli insegnanti

- **BENEFICIARI INDIRETTI:**
343 allievi della scuola di Keur Yakham (U : 165 ; D: 178 ragazze)

LUOGO:

Regione di Thiès, Dipartimento di Thies,
Comune di Keur Moussa, Villaggio di
Keur Yakham

DURATA PROGETTO:

6 mesi (Marzo 2019 - Settembre 2019)

PARTNER LOCALE:

ASSOCIAZIONE JEF

DESCRIZIONE PROGETTO:

- Costruzione di due bagni: lavori di muratura, impianto elettrico e tinteggiatura;
- Tinteggiatura delle aule e degli infissi;
- Installazione di un impianto elettrico;
- Adduzione acqua: realizzazione di un piccolo sistema idrico per la fornitura d'acqua nei servizi e per il sistema di irrigazione dell'orto scolastico;
- Costruzione di una cucina e di un piccolo refettorio.



MAROCCO E ALBANIA

COSTA D'AVORIO, MALI, SENEGAL E TUNISIA

COUNTRY OPERATIONS MANAGER MAROCCO

IBRAHIM MATTIA EL FTOUH



TITOLO PROGETTO

BEFORE YOU GO: FORMAZIONE PROFESSIONALE E CIVICO LINGUISTICA COME STRUMENTI PER UNA MIGRAZIONE CONSAPEVOLE E REGOLARE

• FINANZIAMENTO TOTALE: 1.676.716,00 €

- Quota a carico Immigraz. e Pol. d'integraz. – MININT e MLPS: 1.676.716,00 €

- di cui quota a favore di ASeS: 46.200,00 €

• BENEFICIARI ATTESI:

200 migranti con certificato di lingua italiana

175 migranti con attestato di frequenza ai corsi di formazione professionale

160 persone da aiutare per ingresso in Italia per motivi di lavoro/tirocinio

LUOGO:

Albania, Marocco, Costa d'Avorio, Mali, Senegal e Tunisia

DURATA PROGETTO:

24 mesi (Termine Settembre 2022)

RICHIEDENTE:

ARCS – ARCI CULTURE SOLIDALI

PARTENER ITALIANI:

ASeS – Agricoltori Solidarietà e Sviluppo (concentrata su Marocco e Albania) e Sviluppo, TAMAT, ENAIP, Coopermondo, INFORMA scarl, ARCI aps, Fondazione Iniziative e Studi sulla Multietnicità, CIPSI

OBETTIVO PROGETTO:

Il progetto ha come obiettivi generali:

1. una più efficiente gestione dei flussi migratori;
2. supportare l'identificazione di modalità, metodologie e strumenti innovativi;
3. identificare un modello che lavora sulla migrazione a 360;
4. valutare e ridefinire tale modello, i suoi approcci, metodologie e strumenti;
5. sviluppare sinergie con stakeholder in Italia e nei Paesi terzi.

3.4 ASeS IN ITALIA

TRA IL 2018 E IL 2021

ITALIA



TITOLO PROGETTO

IMPLEMENTAZIONE E SVILUPPO AGRICOLO DELLA COOPERATIVA MADRE TERRA

• FINANZIAMENTO TOTALE: 6.846,640 €
- a carico ASeS: 6.846,640 €

• BENEFICIARI DIRETTI:
1 assunzione

• BENEFICIARI INDIRETTI:
96 nuclei familiari

LUOGO:

Cooperativa Sociale Madre Terra in Località
Cascinetta Sacchi - Zinasco (PV)

DURATA PROGETTO:

6 mesi (Aprile 2021 - Settembre 2021)

PARTNER:

U.C.A.P.TE "UNA CASA ANCHE PER TE" E B.A.M.
"BOTTEGA ARTI MESTIERI" APS

DESCRIZIONE PROGETTO:

Con l'acquisto ed installazione di 2 serre a tunnel Agrimec TS 8 x 60 mt., si intende partecipare al potenziamento del parco attrezzi e strutture per implementare la produttività e la sostenibilità economica della Cooperativa Agricola Sociale Madre Terra di Zinasco (PV), che offre percorsi formativi finalizzati allo sviluppo di competenze sociali e lavorative di ragazzi e madri in stato di fragilità, accolte dall'Associazione UCAPTE.



TITOLO PROGETTO

LANATURANONSIFERMA 2

• FINANZIAMENTO TOTALE: 20.000,00 €
- Quota a carico di Enel Italia SpA: 20.000,00 €

• BENEFICIARI DIRETTI:
Regione Puglia: 103 partecipanti ai seminari
Regione Campania: 142 partecipanti ai seminari

LUOGO:

Italia, Regioni Puglia e Campania

DURATA PROGETTO:

4 mesi (Luglio 2021 - Ottobre 2021)

RICHIEDENTE:

ASeS - AGRICOLTORI SOLIDARIETÀ E SVILUPPO

DESCRIZIONE PROGETTO:

Il progetto è stato concepito per la protezione e lo sviluppo della filiera agricola italiana, maggiormente vulnerabile e colpita dall'emergenza epidemiologica COVID-19, attraverso azioni di protezione, prevenzione e sensibilizzazione a favore dei lavoratori più deboli della filiera agricola oltre ad azioni di supporto informativo in tema di tutela della salute, educazione e di potenziamento del sistema agricolo, anche in ottica di efficientamento energetico



TITOLO PROGETTO

AGRICOLTURA PROTETTA

- **FINANZIAMENTO TOTALE: 15.000,00 €**
- Quota a carico di **Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze: 15.000,00 €**

- **BENEFICIARI DIRETTI:**
- 6.000 kit di DPI (mascherine FFP2 e materiale informativo per il corretto uso e smaltimento) distribuiti agli agricoltori delle aree rurali toscane.**

LUOGO:

Italia, Regioni Pu Italia, Regione Toscana, Provincie di Firenze, Arezzo e Grosseto glia e Campania

DURATA PROGETTO:

2 mesi (Marzo 2020 - Aprile 2020)

RICHIEDENTE:

ASeS – AGRICOLTORI SOLIDARIETÀ E SVILUPPO

DESCRIZIONE PROGETTO:

Il progetto ha sostenuto le seguenti categorie vulnerabili:

- Lavoratori dipendenti e collaboratori delle aree agricole più remote;
- Lavoratori della filiera agro-alimentare in emergenza socioeconomica a causa della crisi generata dal coronavirus.

Il progetto ha previsto la distribuzione di dispositivi di protezione individuale ai lavoratori più deboli della filiera agricola (fragilità fisica, economica e sociale), anche in un'ottica di prevenzione.



TITOLO PROGETTO

LANATURANONSIFERMA 1

- **FINANZIAMENTO TOTALE: 20.000,00 €**
- Quota a carico di **Enel Italia SpA: 20.000,00 €**

- **BENEFICIARI DIRETTI:**
- oltre 200 imprese agricole delle aree rurali toscane**

LUOGO:

Italia, Regione Toscana, Provincie di Firenze, Arezzo e Grosseto

DURATA PROGETTO:

2 mesi (Agosto 2020 - Settembre 2020)

RICHIEDENTE:

ASeS – AGRICOLTORI SOLIDARIETÀ E SVILUPPO

DESCRIZIONE PROGETTO:

Il progetto è stato concepito per la protezione e lo sviluppo della filiera agricola italiana, maggiormente vulnerabile e colpita dall'emergenza epidemiologica COVID-19, attraverso azioni di protezione, prevenzione e sensibilizzazione a favore dei lavoratori più deboli della filiera agricola oltre ad azioni di supporto informativo in tema di tutela della salute, educazione e di potenziamento del sistema agricolo, anche in ottica di efficientamento energetico.



TITOLO PROGETTO

100 PASSI TRA INCLUSIONE SOCIALE ED AGRO-ECOLOGIA

• **FINANZIAMENTO TOTALE: 350.000,00 €**
- Quota a carico dei Partner: 140.000,00 €
- Quota a carico di Fondazione CARIPLO: 210.000,00 €

• **BENEFICIARI DIRETTI: 10**

LUOGO:

Italia, Regione Lombardia

DURATA PROGETTO:

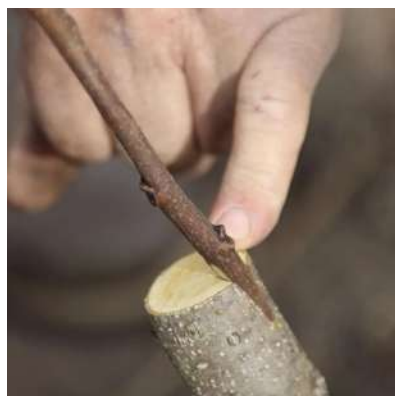
36 mesi (inizio Maggio 2020)

RICHIEDENTE:

ASeS – AGRICOLTORI SOLIDARIETÀ E SVILUPPO

DESCRIZIONE PROGETTO:

Il consolidamento delle esperienze di agricoltura sociale ed ecologica già avviate; il sostegno alle pratiche agricole innovative e agro-ecologiche, anche attraverso iniziative di formazione specifica e di trasferimento delle conoscenze; la diffusione capillare sui territori, attraverso le reti coinvolte, dei paradigmi e delle buone prassi di coniugazione tra agricoltura di qualità e promozione dell'inclusione sociale; un diverso coinvolgimento dei migranti nelle pratiche agricole che diventano soggetti di processi innovativi e di esempio per un impiego più sociale delle produzioni agricole; percorsi di inserimento lavorativo per persone con disagio sociale quali migranti, tossicodipendenti e minori all'interno delle realtà coinvolte nel progetto; rafforzamento della filiera locale di trasformazione e commercializzazione dei prodotti, con coinvolgimento delle reti solidali; iniziative di recupero e mantenimento di importanti aree di biodiversità presenti sui territori limitrofi alla Grande Milano; incentivi alla fruizione di queste aree di biodiversità da parte dei cittadini attraverso il racconto e la comunicazione di queste esperienze



TITOLO PROGETTO

RURAL SOCIAL ACT

• **FINANZIAMENTO TOTALE: 1.486.595,00 €**
- Quota a carico D.G. Immigraz. e Pol. d'integraz. - MININT e MLPS: 1.486.595,00 €

• **BENEFICIARI DIRETTI: 350**

LUOGO:

Italia, regioni del centro Nord

DURATA PROGETTO:

36 mesi (Fine progetto Settembre 2022)

PARTNER:

ASeS

RICHIEDENTE:

CIA AGRICOLTORI ITALIANI

DESCRIZIONE PROGETTO:

Il progetto, per contrastare il caporalato, intende creare sportelli di ascolto in tutta Italia, sfruttando una rete di realtà del terzo settore promotrici di buone pratiche. Partendo dalle buone pratiche, è promosso il ruolo dell'Agricoltura Sociale come strumento di sviluppo territoriale sostenibile, inclusivo, di qualità, capace di contrastare il caporalato e costruire argine alle agromafie.

L'intervento mira specificatamente a:

- Consolidare la governance e l'integrazione delle reti nazionali, territoriali, sindacali, agricole e del terzo settore;
- Garantire l'accesso ai migranti a servizi di inclusione nel settore agricolo;
- Rafforzare competenze e consapevolezza verso le scelte di consumo;
- Orientare le politiche pubbliche



TITOLO PROGETTO

R.A.E.S. - RETE AGRICOLA ETICA SOCIALE

- **FINANZIAMENTO TOTALE: 110.000,00 €**
- Quota a carico dei Partner: 11.000,00 €
- Quota a carico di Regione Toscana: 110.000,00 €

• **BENEFICIARI DIRETTI: 18**

LUOGO:

Italia, Regione Toscana

DURATA PROGETTO:

18 mesi (inizio Febbraio 2020)

RICHIEDENTE:

CIA AGRICOLTORI ITALIANI LIVORNO

OBIETTIVI PROGETTO:

La costituzione di una Rete stabile di supporto, con approccio metodologico della circolarità dei rapporti che s'instaura tra pratiche, attitudini e professionalità degli operatori, del sistema e delle politiche, dei consumatori ed abitanti locali, dei fruitori delle pratiche e dei familiari coinvolti. In particolare, l'approccio Socio-Culturale che accomuna le organizzazioni e gli enti coinvolti nella rete e la sperimentazione di modelli innovativi di economia sociale e di welfare di comunità

Numero utenti potenziali: 18 utenti (5 soggetti svantaggiati under 40, 1 soggetto svantaggiato over 40, 11 persone affette da Disturbi dello Spettro Autistico e/o da Sindrome di Down under 40, 1 persona affetta da Disturbi dello Spettro Autistico e/o da Sindrome di Down over 40)

Il tema Agricoltura sociale è stato oggetto di riflessioni/sperimentazioni da alcuni anni anche nella Provincia di Livorno, con il progetto si intende porre rimedio ad una serie di punti deboli emersi nel tempo:

- Mancanza di referenti con cui confrontarsi per avviare e gestire le pratiche (riferimenti normativi, regole di funzionamento chiare, gestire le coperture assicurative e legali);
- Accompagnamento dei processi di cambiamento e integrazione tra attori e settori dell'agricoltura e del sociale (organizzare sedi adeguate di decisione, superare le diffidenze degli agricoltori e nei rapporti tra attori di diversi settori, codificare le pratiche nelle loro diversità);
- Accompagnamento delle politiche (presenza dei servizi sul territorio e nelle aziende di agricoltura sociale; fare chiarezza su strumenti e risorse disponibili, procedere con strumenti pertinenti di accompagnamento nell'ingresso del lavoro e facilitare le assunzioni con sgravi adeguati)
- Distintività e conoscenza dell'Agricoltura Sociale (accrescere la conoscenza dell'agricoltura da parte dei Comuni e delle istituzioni pubbliche; accrescere il coinvolgimento e le conoscenze dei consumatori rispetto ai prodotti etici).



TITOLO PROGETTO

PRATICHE DI COMUNITA

- **FINANZIAMENTO TOTALE: 10.364,00 €**
- Quota a carico di Regione Toscana: 10.364,00 €

• **BENEFICIARI DIRETTI: 8**

LUOGO:

Italia, Regione Toscana

DURATA PROGETTO:

1 mese (Termine progetto Dicembre 2018)

RICHIEDENTE:

PROVINCIA DI LIVORNO

OBIETTIVI PROGETTO:

Il progetto ha offerto, ai cittadini residenti e alle persone inserite nei progetti di accoglienza gestiti dalla Fondazione Caritas Livorno (SPRAR e CAS) e dell'ARCI Solidarietà (CAS), opportunità di incontro e conoscenza attraverso la proposta di attività educative, formative e ricreative.

Le attività realizzate hanno favorito l'acquisizione di:

- 1) soft skills (abilità sociali, comunicative, organizzative);
- 2) abilità linguistiche e competenze civiche;
- 3) maggiore consapevolezza sui temi della salute, della cura di sé e della prevenzione (con particolare attenzione all'alimentazione);
- 4) competenze tecniche e operative (legate, in particolare, al settore della manutenzione del verde).

Le attività hanno offerto l'opportunità di consolidare relazioni di scambio e collaborazione tra realtà a vario titolo impegnate nell'integrazione degli stranieri, in modo da contribuire a migliorare l'infrastruttura sociale cittadina per l'inclusione dei migranti.

Concretamente, le Azioni di accompagnamento sviluppate da ASeS sono il supporto all'organizzazione di due corsi di formazione per nuovi residenti, richiedenti asilo e migranti, su HACCP e Cura del Verde.

3.5 IMPEGNO DI ASeS PER LA DIFFUSIONE DI VALORI, CULTURA E CONOSCENZA

ASeS organizza e partecipa a varie iniziative sul territorio per promuovere la cultura della solidarietà, supportare le cause di emergenza sociale e difendere il diritto alla dignità delle persone.

INIZIATIVE 2021



GENNAIO

ASeS ENTRA A FAR PARTE DEL COMITATO PROMOTORE DEL CIVIL 20 (C20) ENGAGEMENT GROUP DEL G20 A PRESIDENZA ITALIANA.



MARZO

ASeS PARTECIPA ALL'INIZIATIVA DI LIBERA DEL 20 MARZO CONTRO TUTTE LE MAFIE



APRILE

FIRMA PROTOCOLLO D'INTESA CON LIBERA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DENOMINATO "TERRITORIO MOTORE DI SVILUPPO IN COSTA D'AVORIO"



GIUGNO

ASeS E CIA-ALPI DONANO DUE DEFIBRILLATORI IPAD CU SP1 ALLA PROTEZIONE CIVILE DEL PIEMONTE



GIUGNO

ASes ENTRA A FAR PARTE DEL FORUM DEL TERZO SETTORE.



LUGLIO

CON CIA-MARCHE CONSEGNA BRACCIALE EMOSTATICO PER L'ORTOPEDIA DELL'OSPEDALE DI CAMERINO.



LUGLIO

INSEDIAMENTO DEL COMITATO SCIENTIFICO DI ASes (COMPONENTI: TERESA MARTINEZ, SIMONETTA MATONE, PAOLA CAPOROSSI, FEDERICO TESTA, SECONDO SCANAVINO)



SETTEMBRE

G20 CONVEGNO ASes A FIRENZE AGRICOLTURA SOCIALE, NUOVO MODELLO DI INCLUSIONE E CRESCITA.



OTTOBRE

TALK LUNCH SUL RUOLO DELLE DONNE RURALI



OTTOBRE

GIORNATA CONCLUSIVA DE #LANATURANONSIFERMA A NAPOLI



DICEMBRE

DISTRIBUZIONE PACCO NATALIZIO (REGALO ETICO E SOCIALE)



DICEMBRE

CENA RACCOLTA FONDI





CAPITOLO 4

LA VALORIZZAZIONE DEL LAVORO

4.1 CARATTERISTICHE DELL'ORGANICO

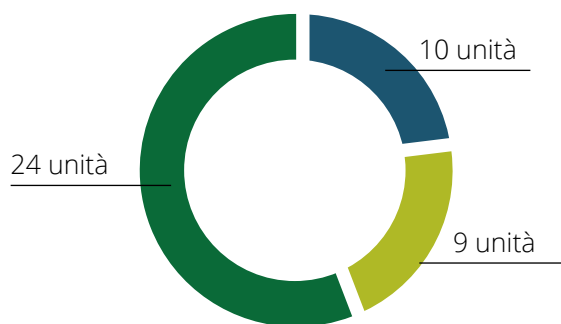
TIPOLOGIE CONTRATTUALI E FORMAZIONE

L'organico di ASeS al 2021 è costituito da 43 unità, di cui 18 donne e 25 uomini, e risulta in costante crescita nell'arco dell'ultimo triennio. Si registra una lieve crescita delle Risorse Umane, dovuta ad un incremento delle attività messe in campo nel corso dell'anno, in particolare nelle sedi Estere.

ORGANICO PER GENERE E TIPOLOGIA CONTRATTUALE, 2018-2021

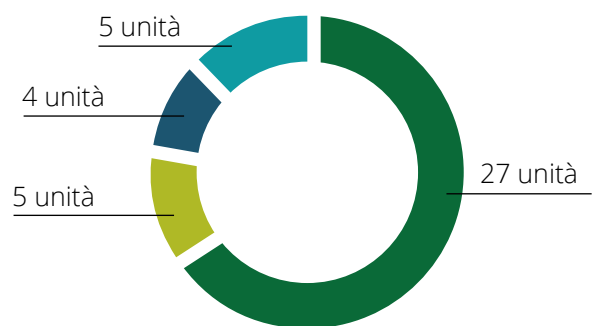
	2021		2020		2019		2018	
	M	F	M	F	M	F	M	F
Tempo indeterminato	2	0	2	0	1.5	0	1.5	0
Tempo determinato	0	0	0	0	0	0	0	0
Contratto di prestazione occasionale	6	1	0	0	0	0	0	0
Contratto di cooperante/Co.co.co per gli espatriati	3	1	1	1	2	1	1	1
Incarichi di consulenza a P. IVA	6	6	5	6	6	4	4	5
Persone con contratti locali	8	10	8	10	5	6	5	6
TOTALE	25	18	16	17	15.5	11	12	12

ORGANICO PER ETÀ' 2021



■ FINO A 30 ANNI
■ 31-50 ANNI
■ 51 E OLTRE

ORGANICO PER TIPOLO DI STUDIO 2020



■ LICENZA ELEMENTARE
■ LICENZA MEDIA
■ DIPLOMA DI SCUOLA SUPERIORE
■ LAUREA

Poco meno della metà delle risorse ha tra i 31 e i 50 anni di età; seguono 9 unità ricadenti nella fascia oltre i 51 e 5 unità under 30.

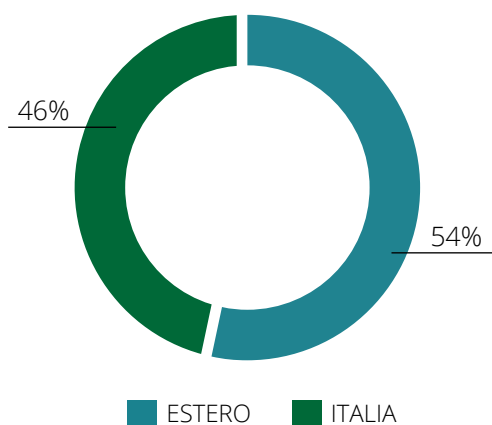
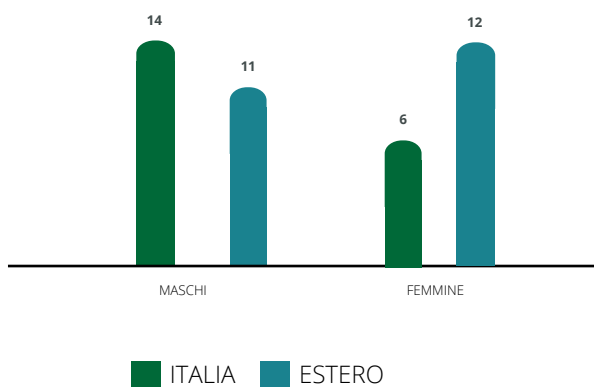
ATTIVITÀ DI FORMAZIONE 2018/2021

	2021	2020	2019	2018
Organico che ha ricevuto formazione nel corso dell'anno (N.)	x	2	2	1
N. ore di formazione erogate nel corso dell'anno	xx	16	16	8

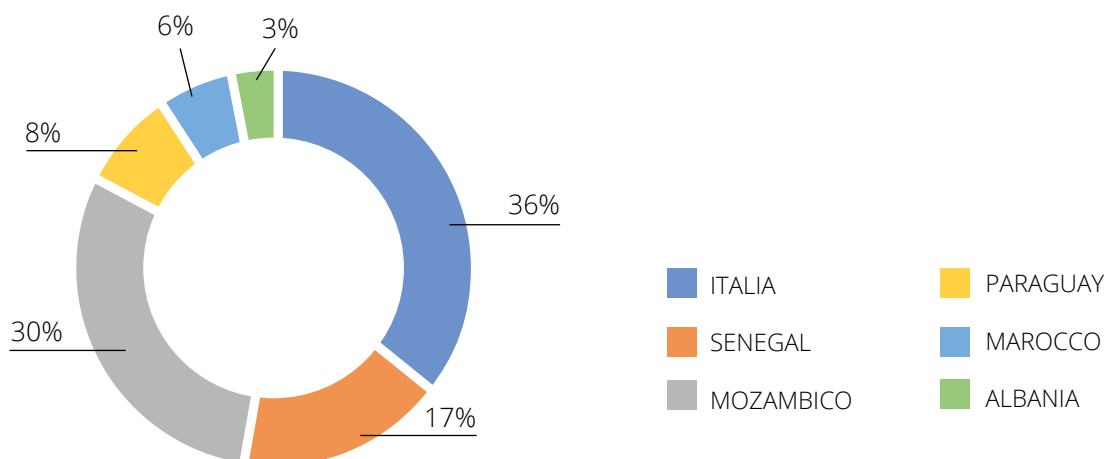
4.2 STRUTTURA DEI COMPENSI

RETRIBUZIONI CORRISPOSTE (valori in euro)	2018	2019	2020	2021
Persone con contratto a tempo indeterminato	€ 39.819,00	€ 40.557,65	€ 61.688,21	€ 61.546,00
Persone con contratto a tempo determinato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Persone con contratto di prestazione occasionale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 9.478,00
Persone con contratto di cooperante/Collaborazioni coordinate e continuative per gli espatriati	€ 55.401,63	€ 41.713,75	€ 81.220,00	€ 96.063,00
Persone con incarichi di consulenza a P. IVA	€ 34.579,65	€ 47.014,00	€ 65.597,00	€ 68.635,00
Persone con contratti locali	€ 51.508,00	€ 50.743,04	€ 84.841,26	€ 84.841,00
TOTALE	€ 181.308,28	€ 180.028,44	€ 293.346,47	€ 320.563,64

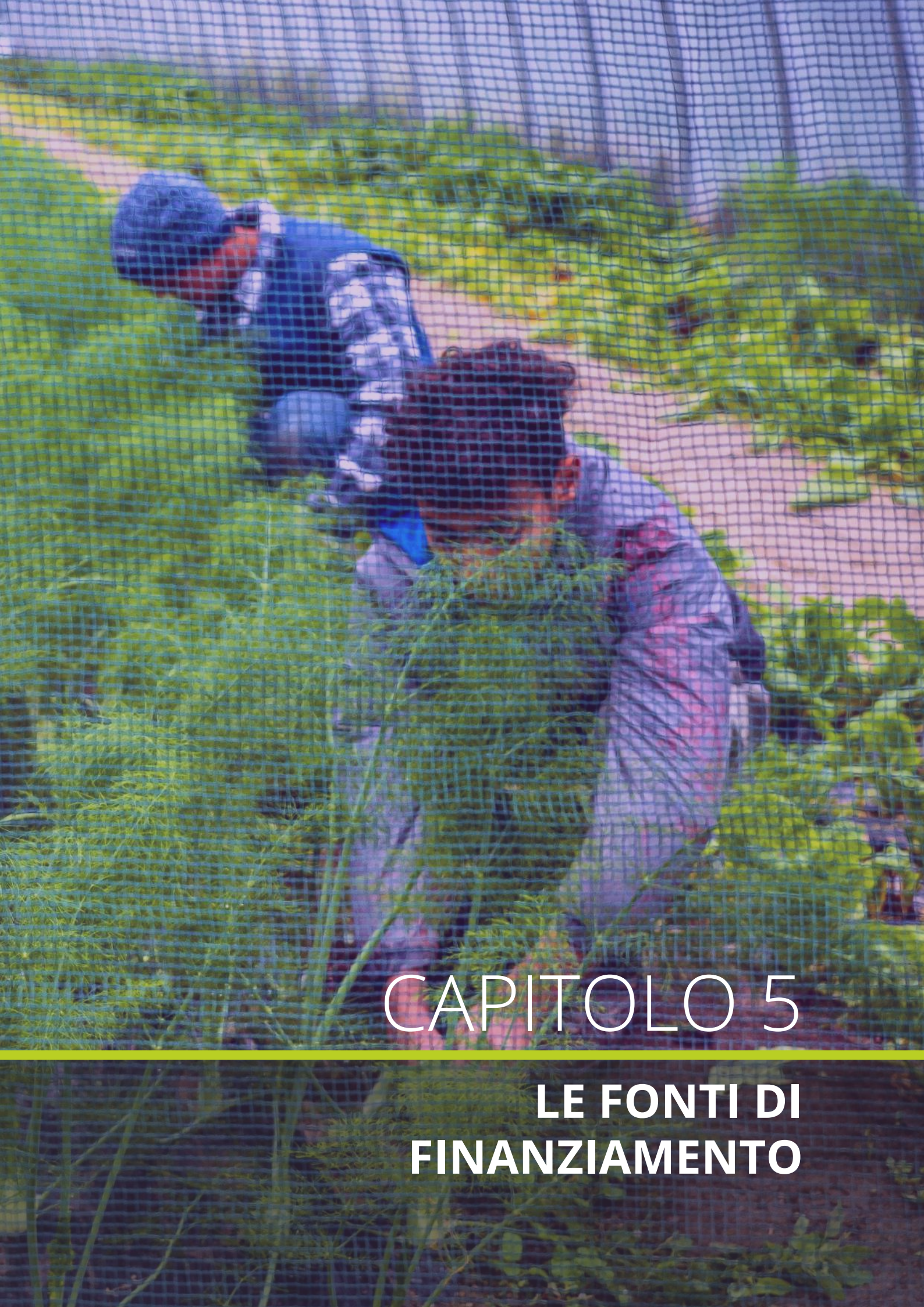
PERSONALE ANNO 2021



PERSONALE IMPEGNATO NEI PROGETTI-PAESE ANNO 2021





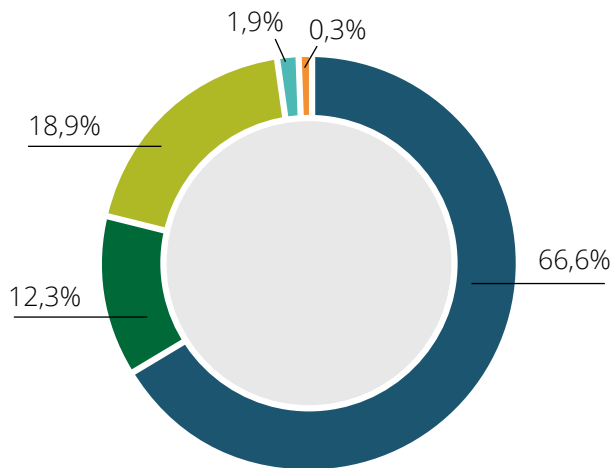


CAPITOLO 5

LE FONTI DI FINANZIAMENTO

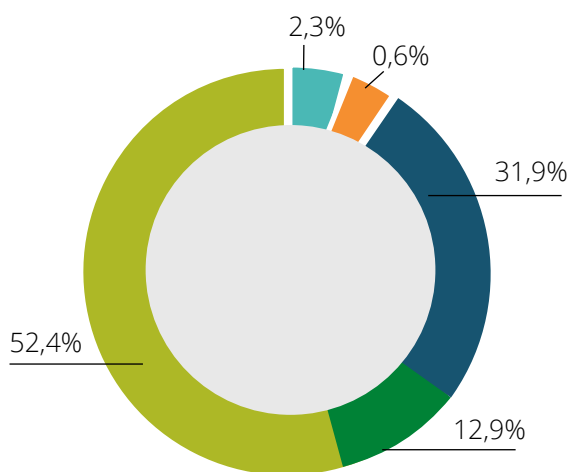
5.1 ORIGINE DELLE RISORSE ECONOMICHE

DISTRIBUZIONE FONDI PER CANALE DI FINANZIAMENTO 2018-2021



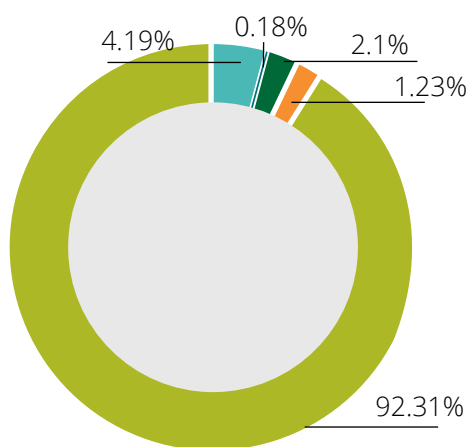
2021: 980.884,50 €

- FINANZIAMENTO PUBBLICO
- FINANZIAMENTO PRIVATO
- 5X1000
- DONAZIONI
- QUOTE ASSOCIATIVE



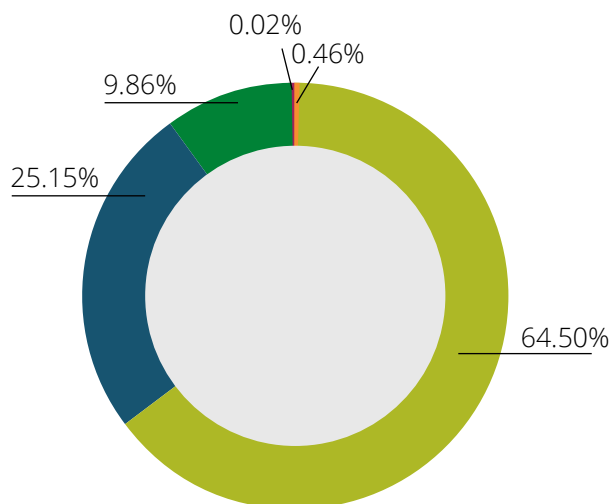
2020: 522.807,12 €

- FINANZIAMENTO PUBBLICO
- FINANZIAMENTO PRIVATO
- 5X1000
- DONAZIONI
- QUOTE ASSOCIATIVE



2019: 322.378 €

- FINANZIAMENTO PUBBLICO
- FINANZIAMENTO PRIVATO
- 5X1000
- DONAZIONI
- QUOTE ASSOCIATIVE



2018: 404.016 €

- FINANZIAMENTO PUBBLICO
- 5X1000
- QUOTE ASSOCIATIVE
- DONAZIONI
- FINANZIAMENTO PRIVATO

5.2 ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

SOLIDARIETÀ “DA AGRICOLTORE AD AGRICOLTORE”

ASeS rappresenta da sempre la solidarietà degli imprenditori agricoli italiani, riuniti nella CIA – Agricoltori Italiani (di cui ASeS è l'espressione e per la quale si occupa di cooperazione internazionale), che hanno messo a disposizione impegno e competenze per lo sviluppo e la crescita di piccole comunità di agricoltori e coltivatori nei paesi del sud del mondo. L'approccio “da agricoltore ad agricoltore”, che si concretizza in progetti di sviluppo agricolo integrati e sostenibili a lungo termine.

Per portare avanti le attività di cooperazione internazionale ASeS, oltre che sul prezioso contributo degli agricoltori italiani, fa affidamento da oltre trent'anni sull'aiuto di tantissime singole persone che seguono e supportano il suo operato, anche tramite le donazioni come il 5x1.000.



GRAZIE AL 5X1000 ASeS È RIUSCITA A:

Dalla sua nascita:

- Realizzare più di 62 progetti di cooperazione internazionale, in 10 Paesi nel mondo, compresa l'Italia;
- Migliorare sensibilmente la qualità della vita di più di 300.000 persone, destinatari e dirette dei progetti;
- Racogliere più di 14 milioni di euro e mantenere al minimo le spese: le spese di gestione ammontano a meno del 10%, una delle percentuali più basse nel settore.

Nel periodo 2018/2021:

- Finanziare e cofinanziare 25 progetti
- Numero Beneficiari diretti / indiretti 3.612
- Ha raccolto 2.415.835 euro (usandone solo il 18.725,00 per le spese di gestione relative al 2021)

CAMPAGNE FINANZIAMENTI PER INIZIATIVE ANNO 2021

Campagne Finanziamenti	TOTALE
Campagna raccolta fondi Natale 2021	Cena di Natale e Regala un Pacco Natalizio Etico & Sociale 5.665 €
Finanziamenti per iniziativa Cooperativa Madre Terra	8.347 €

NOTA METODOLOGICA

La metodologia adottata nella realizzazione questo Bilancio Sociale di ASeS segue **le linee guida di rendicontazione contenute nel Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019**, afferenti alla redazione del bilancio sociale da parte degli enti del Terzo Settore. Il presente documento nasce da un senso di responsabilità verso i propri soci e tutti i portatori di interesse di ASeS, a testimonianza della concreta volontà di promuovere e sostenere un processo continuo di comunicazione e condivisione, fornendo una fotografia chiara e trasparente dei risultati e delle iniziative adottate nello sviluppo delle attività associative.

I dati, gli indicatori e le informazioni fornite sono il frutto di analisi macroeconomiche, elaborazioni quantitative e qualitative, utilizzo di banche dati, studio di scenari settoriali. Nello sviluppo del processo di rendicontazione si è tenuto conto del principio di materialità nell'individuare ed analizzare gli ambiti di sostenibilità sociale, economica ed ambientale ritenuti prioritari. Per fornire un quadro comprensivo e comparabile delle dinamiche in corso sono stati riportati anche i dati e le iniziative progettuali delle annualità precedenti, nonché un'indicazione delle iniziative in essere e di quelle che ASeS intende intraprendere nel prossimo futuro.

Per realizzare il presente Bilancio Sociale è stato compiuto un processo interno di coinvolgimento delle diverse funzioni associative che hanno contribuito alla ricostruzione dell'approccio economico, sociale ed ambientale di ASeS.

Sul piano "tecnico", nella descrizione delle attività e dei risultati raggiunti è stata posta particolare attenzione all'accessibilità e comprensibilità delle informazioni per assicurarne il più ampio grado di disseminazione e fruibilità tra tutti gli stakeholder.

«Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 117/2017»

Il presente documento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 9 maggio 2022 ed è stato ratificato dall'Assemblea Ordinaria del 10 maggio 2022.

ASeS - AGRICOLTORI SOLIDARIETÀ E SVILUPPO

**SEDE LEGALE VIA EMANUELE GIANTURCO 1
00196 - ROMA (ITALIA) - CODICE FISCALE 90026450271
TEL. +39 06 32687455 - WWW.ASES-ONG.ORG**

SEGUICI SUI SOCIAL

